



## D U V R I

DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE  
TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO  
(ART. 26, D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I.)

GENNAIO 2024

*“SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO  
GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL  
TERRITORIO DELL’AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA”*

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	
	<b>FEBBRAIO 2024</b>	
	<b>PAGINA</b>	<b>2 di 40</b>

## INDICE

Premessa	<i>pag.</i>	3
Dati identificativi aziendali	<i>pag.</i>	4
La struttura organizzativa	<i>pag.</i>	5
Organizzazione del lavoro	<i>pag.</i>	5
Descrizione dell'attività oggetto dell'Appalto	<i>pag.</i>	6
Identificazione dei pericoli	<i>pag.</i>	8
Rischi da interferenza	<i>pag.</i>	10
Informazioni relative alle attività del Committente GORI su Impianti	<i>pag.</i>	12
Disposizioni di carattere generale per l'attuazione delle azioni di cooperazione	<i>pag.</i>	36
Conclusioni	<i>pag.</i>	40

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	<small>SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA</small>	<b>PAGINA</b>
	<b>FEBBRAIO 2024</b>	<b>3 di 40</b>

## PREMESSA

GORI S.p.A. è una società mista a prevalente capitale pubblico operante nel settore del ciclo integrato dell'acqua, a cui è stata affidata mediante sottoscrizione di apposita Convenzione la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale "Sarnese Vesuviano" della Regione Campania (già ATO 3), conformemente a quanto disposto dalla Legge Regione Campania n.15/2015 e dal D.Lgs. 152/2006. Il territorio gestito da GORI S.p.a. comprende 74 Comuni situati nel territorio della penisola sorrentina e isola di Capri, nell'area del Vesuvio (interno e costiero), nell'area dei Monti Lattari e nel bacino idrografico del fiume Sarno.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 ed al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento nonché mitigare i rischi relativi alle interferenze nel corso delle attività con le società che svolgono servizi e forniture in appalto presso le sedi/siti della Soc. GORI S.p.A., è stato redatto il presente documento di valutazione che contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla Società erogatrice dei servizi.

Con il presente documento unico sono fornite alla Società erogatrice dei servizi le informazioni sui rischi esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'Appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la Società affidataria nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- ✓ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- ✓ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che possano operare fornitori ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività di cui al presente DUVRI;
- ✓ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dei servizi appaltati).

È altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate, come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	
	FEBBRAIO 2024	
	<b>PAGINA</b>	<b>4 di 40</b>

#### DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI COMMITTENTE

Ragione Sociale	:	GORI S.P.A.
Datore di Lavoro	:	Ing. Vittorio Cuciniello - Amministratore Delegato
Sede Legale	:	via Trentola n° 211 - 80055 Ercolano (Na)
Telefono	:	081.788.42.11
Fax	:	081.788.42.15
C.F.	:	0759962635
Posizione INAIL	:	90708778
Posizione INPS	:	5122604972
Responsabile unità Gestione Operativa	:	Ing. Marisa Amore
Responsabile unità Captazione, Adduzione e Impianti	:	Ing. Antonio Cozzolino
Responsabile unità Depurazione	:	Dott. Giampiero Cesaro
Responsabile unità Manutenzione del verde	:	P.I. Francesco Acampora
Responsabile SPP	:	Arch. Antonio Bova
Medico Competente	:	Dott. Tommaso Remondelli
A.S.L. di competenza	:	ASL NA 1 - ASL NA 2 NORD - ASL NA 3 SUD - ASL SA

#### DATI IDENTIFICATIVI AZIENDALI FORNITORE

Ragione Sociale	:	
Datore di Lavoro	:	
Sede Legale	:	
Telefono	:	
Fax	:	
C.F.	:	
Posizione INAIL	:	
Posizione INPS	:	
Referente dell'appalto	:	
Responsabile SPP	:	
Medico Competente	:	
A.S.L. di competenza	:	

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	PAGINA
	FEBBRAIO 2024	5 di 40

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa aziendale è costituita da Unità aziendali che svolgono attività tecnico / amministrative, attività operative (Reti, Impianti idrici e fognari, Utenze e Depurazione) e attività di laboratorio per analisi acque.

## ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'orario di lavoro viene distribuito in 38 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con durata giornaliera di 7 ore e 36 minuti, dalle ore 7:45 alle ore 15:51; per i lavoratori delle Unità operative di GORI S.p.A. che effettuano il semi-turno, la durata normale di lavoro è fissata in 38 ore settimanali su 5 giorni alla settimana dal lunedì al sabato, con una durata giornaliera di 7 ore e 36 minuti, orario rigido, secondo la seguente articolazione:

- prestazione antimeridiana: dalle ore 7:45 alle ore 15:51 con intervallo flessibile di 30 minuti;
- prestazione pomeridiana: dalle ore 12:30 alle ore 20:06;
- prestazione antimeridiana del sabato: dalle ore 7:45 alle ore 15:21.

Per i lavoratori in servizio presso gli impianti di depurazione la durata della prestazione giornaliera è pari a sei ore e venti minuti per sei giorni alla settimana (oltre la prestazione della sola domenica mattina) secondo la seguente articolazione:

- prestazione antimeridiana: dalle ore 7:45 alle ore 14:05 dal lunedì al sabato;
- prestazione pomeridiana: dalle ore 13:15 alle ore 19:35 dal lunedì al sabato;
- prestazione domenicale: dalle ore 7:45 alle ore 14:05.

Per il personale adibito al presidio H24 degli impianti di depurazione, l'orario di lavoro prevede turno di 24 ore su sette giorni, con una durata giornaliera di 8 ore, orario rigido, secondo la seguente articolazione:

- prestazione antimeridiana dalle ore 7:00 alle ore 15:00;
- prestazione pomeridiana dalle ore 15:00 alle ore 23:00;
- prestazione notturna dalle ore 23:00 alle ore 7:00.

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	PAGINA
	FEBBRAIO 2024	6 di 40

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di *“Servizi di gestione e manutenzione delle aree a verde, ovvero la potatura delle alberature ad alto e medio fusto, siepi sui tre lati, tappeto erboso e taglio erba su scarpata, ubicate all'interno e nelle aree di pertinenze degli impianti del S.I.I. ricadenti nel distretto Sarnese Vesuviano gestiti da GORI S.p.A.”* (cfr. elaborato di gara “E.04 Elenco Impianti”).

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di integrare, ridurre o sostituire i siti individuati.

Le prestazioni e/o interventi “a misura”, autorizzati singolarmente dalla Stazione Appaltante, che formano l'oggetto dell'appalto prevedono a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, salvo altre indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Servizi, quanto segue:

- taglio di tappeti erbosi con raccolta;
- taglio di tappeti erbosi con tecnica del mulching;
- taglio e/o estirpazione erba o arbusti su banchine stradali di qualsiasi tipologia;
- scerbature manuale di aiuole, siepi e cespugli;
- spollonatura ai piedi di esemplari arborei;
- potatura siepi e cespugli;
- abbattimenti di alberature;
- disboscamento e pulizia degli argini di canali, torrenti, etc;
- potature:
- potatura di rimonda del secco eseguita su alberature conifere e latifoglie senza alcun interessamento delle parti vegetanti, compreso l'uso del mezzo meccanico idoneo, la raccolta ed il conferimento a discarica del materiale di risulta, nonché l'eventuale smaltimento;
- spalcatura di conifere, con eliminazione tramite taglio dei rami posti lungo il fusto, fino al raggiungimento del primo ordine d'impalcato, contestuale rimonda del secco ed eventuale innalzamento della chioma. Compreso il mezzo meccanico idoneo, nonché il conferimento a discarica del materiale di risulta e l'eventuale smaltimento;
- potatura di contenimento atta a limitare l'incremento volumetrico della pianta, con eliminazione della nuova germogliazione e rientro del taglio sulle parti vecchie. Compreso il mezzo idoneo per l'esecuzione delle operazioni, l'onere del conferimento a rifiuto del materiale di risulta e l'eventuale smaltimento;
- potatura di diradamento con eliminazione di rami giovani per l'aerazione della pianta e la riduzione dell'effetto vela in aree particolarmente ventilate. Compreso i mezzi idonei, il conferimento a rifiuto

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	PAGINA
	FEBBRAIO 2024	7 di 40

del materiale di risulta e l'eventuale smaltimento in relazione a quelle che sono le indicazioni fornite in elenco prezzi e computo metrico estimativo.

Tutte le potature comunque effettuate, devono essere eseguite a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie. Le fasi di potatura saranno comunque seguite e valutate dalla Committente che potrà a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento modificare le tecniche seguite, allo scopo di conformarsi alle esigenze.

Tutta la vegetazione esistente dovrà essere protetta adeguatamente da ogni danneggiamento, pertanto, l'impresa dovrà usare la massima cautela nell'eseguire le prescrizioni della Committente ogni volta che si troverà a operare nei pressi delle piante esistenti.

L'impresa, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutti i residui di lavorazione (es. Spezzoni di cordame e di canapa, contenitori, frascume, rami, foglie, ecc.) e gli utensili inutilizzati che potrebbero causare nocimento agli operatori ed alle persone in genere, contestualmente alle attività di potatura e di manutenzione in genere,

I residui di cui sopra dovranno essere allontanati e smaltiti in osservanza della specifica normativa in materia. L'impresa è tenuta a dare evidenza documentale dell'eventuale avvenuto smaltimento entro i termini previsti dalla norma di tutto quanto risultante in termini di rifiuti dalle lavorazioni.

## IDENTIFICAZIONE PERICOLI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 c.2 del D.Lgs. 81/08, con la presente si forniscono le informazioni sui rischi normalmente presenti all'interno delle sedi e siti operativi di GORI S.p.A...

Rischi Specifici	Informazioni e Note
<p>Agenti Chimici</p> 	<p>Uso di reagenti e solventi.</p>
<p>Agenti Biologici</p> 	<p>Gli ambienti a rischio maggiore risultano essere gli impianti di depurazione e/o impianti di sollevamento.</p> <p>Il fornitore dovrà concordare l'accesso con i responsabili.</p> <p>I rifiuti dovranno essere raccolti in appositi contenitori.</p>
<p>Atmosfere potenzialmente asfissianti</p> 	<p>Il settore del collettamento e depurazione delle acque è contraddistinto da atmosfere ipossigenate derivanti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ limitato ricambio d'aria dei manufatti;</li> <li>▪ caratteristiche delle acque convogliate (reflui a prevalente contenuto organico) che, a causa dei processi aerobici e anaerobici di ossidazione/decomposizione/riduzione, sviluppano sostanze nocive (ammoniaca - NH<sub>3</sub>, acido solfidrico - H<sub>2</sub>S, metano - CH<sub>4</sub>, anidride carbonica - CO<sub>2</sub>, ecc.) e riducono la quantità di ossigeno disponibile.</li> </ul>
<p>Energia Elettrica</p> 	<p>Presso i depuratori, impianti di sollevamento e sedi aziendali insistono impianti ed apparecchiature elettriche (cabine, gruppi elettrogeni, ecc).</p> <p>È vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con la committenza.</p>
<p>Movimentazione dei carichi</p> 	<p>Movimentazione dei carichi degli addetti alla conduzione dei depuratori/impianti di sollevamento e del magazzino.</p> <p>Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p>

**Cadute**



Depuratori, Impianti di sollevamento, Serbatoi e Sedi.  
 Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza.

**Presenza di atmosfere esplosive**



Il Titolo XI del D.Lgs 81/2008 riportata le indicazioni per la protezione da atmosfere esplosive.  
 Nell'ambito aziendale tale rischio può essere presente negli ambienti della depurazione, impianti di sollevamento e sedi per la presenza dei gruppi elettrogeni.  
 Pertanto, qualora il personale dell'impresa esecutrice dovesse accedere ad aree a rischio, si prescrive di non fumare e non utilizzare qualsiasi tipologia di sorgente di innesco.

**Incendio Emergenze**



Il personale dell'impresa esecutrice, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale della Committenza, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore della Committenza.  
 Il personale dell'impresa deve:

- ✓ mantenere gli ambienti della Committenza puliti e non ostruire le vie d'esodo;
- ✓ richiedere autorizzazione specifica per l'eventuale necessario accumulo di materiali combustibili od infiammabili;
- ✓ non ostruire la chiusura delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio compresi l'ascensore;
- ✓ è strettamente necessario per il personale dell'impresa seguire scrupolosamente quanto indicato dal personale della Committenza addetto alla gestione di emergenze.

L'accesso alle zone ove si svolgono attività lavorative deve essere sempre preceduto, a cura del personale della ditta esecutrice dei servizi, da comunicazione ai soggetti referenti dell'appalto e con i responsabili dei luoghi dove si svolgeranno le operazioni lavorative, al fine di evitare eventuali interazioni che possano indurre o aggravare i rischi, e secondo le specifiche indicazioni definite al momento dell'appalto.

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	PAGINA
	FEBBRAIO 2024	10 di 40

## RISCHI DA INTERFERENZA

Nell'ambito delle attività affidate, eseguite presso impianti e siti di competenza di GORI S.p.A., le interferenze sono da ricondurre alla possibile presenza, anche saltuaria, di personale aziendale e/o di altre imprese appaltatrici, ed al possibile contatto con macchine, mezzi, o procedure lavorative.

In relazione alla tipologia del servizio ed a prescindere dai rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle stesse attività, individuate dalla Società affidataria e documentate nel proprio Documento di valutazione dei rischi, i rischi da interferenza prevedibili sono connessi all'interazione/sovrapposizione non preventivamente gestita di aree di lavoro, mezzi e personale diverso non direttamente addetto ai servizi affidati. L'accesso alle zone ove si svolgono le attività di servizi affidate, avverrà in seguito alla consegna del servizio e secondo le disposizioni specifiche indicate e definite al momento dell'appalto.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INTERFERENZE RILEVATE	POSSIBILITÀ	MISURE DA ADOTTARE PER MITIGARE I RISCHI INTERFERENTI
Attività su Impianti fognari, idrici e depuratori	Interferenze con mezzi e/o personale di ditte di manutenzione e/o di GORI	Media	Delimitazione aree di lavoro Rispettare le prescrizioni presenti nei DUVRI e/o PSC Informativa su tempi, percorsi e frequenza
	Sovrapposizione aree lavorative	Bassa	Delimitazione aree di lavoro

Di seguito, ad integrazione delle misure da adottare per mitigare i rischi interferenti, si riportano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo la descrizione delle attività, i pericoli e relativi danni in uno alle misure di prevenzione e protezione.

### POSSIBILI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA

L'accesso alle zone ove si svolgono attività lavorative, avverrà in seguito alla consegna del servizio e secondo le disposizioni specifiche indicate e definite al momento dell'appalto.

#### VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZE

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERICOLO	DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari	Presenza di altri veicoli e di personale in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ automezzi del personale della committenza</li> <li>▪ automezzo appaltatore/prestatori d'opera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatti tra automezzi</li> <li>• Investimenti</li> <li>• Urti</li> <li>• Contatto con attrezzature</li> <li>• Cadute all'interno dei chiusini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo</li> <li>✓ In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;</li> <li>✓ Dare sempre la precedenza ai pedoni</li> <li>✓ Non sostare nel raggio di azione delle attrezzature e macchine in azione</li> <li>✓ Delimitare le aree di lavoro con apposita segnaletica</li> </ul>
Spostamenti a piedi all'interno e all'esterno dei siti/impianti	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ automezzi del personale della committenza</li> <li>▪ automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi.</li> <li>▪ presenza di personale che movimentava materiali ingombranti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti</li> <li>• Urti</li> <li>• Caduta materiali</li> <li>• Schiacciamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Camminare lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili</li> <li>✓ Non sostare nelle aree di parcheggio ed in particolare dietro gli automezzi in fermata e in manovra</li> <li>✓ Delimitare le aree di lavoro con apposita segnaletica</li> </ul>
Movimentazione di materiali all'interno e all'esterno dei siti (trasporto, rifornimento prodotti di consumo ecc.)	Presenza di altro personale che svolge la propria attività lavorativa: personale altri appaltatori prestatori d'opera terzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti a persone o cose</li> <li>• Sversamenti di sostanze</li> <li>• Caduta di oggetti</li> <li>• Contusioni</li> <li>• Ferite</li> <li>• Irritazioni cutanee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Per il trasporto di attrezzature utilizzare percorsi non frequentati e non contemporaneamente ad altre persone o a personale di altre ditte.</li> <li>✓ Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzature di trasporto</li> <li>✓ In caso si debba trasportare un carico su passaggi pedonali (rampe, corridoi ecc.) dare la precedenza ai pedoni.</li> </ul>
Raccolta rifiuti e trasporto nelle aree di deposito	Presenza di altro personale Altri appaltatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intralci</li> <li>• Urti</li> <li>• Scivolamenti- cadute oggetto</li> <li>• Sollevamento polvere</li> <li>• Sostanze chimiche nebulizzate</li> <li>• Rumore</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Parti in movimento delle macchine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non asportare i residui delle lavorazioni rimasti sulle macchine utensili</li> <li>✓ Non lasciare i sacchi e l'attrezzatura per il trasporto dei rifiuti lungo le vie di transito e le uscite di emergenza</li> <li>✓ Depositare i rifiuti non assimilabili agli urbani nelle zone all'esterno (depositi temporanei) seguendo le indicazioni fornite dal responsabile del sito</li> </ul>
Rischio da inalazione di sostanze chimiche	Dispersione accidentale di gas, vapori, nebbie, fumi, aerosol	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Irritazione, nocività intossicazione delle vie respiratorie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Arieggiare i locali, utilizzare i DPI previsti nella valutazione del rischio della ditta esecutrice dei servizi.</li> </ul>
Rischio da contatto con i liquami	Contatto accidentale, presenza di vari agenti biologici: batteri virus parassiti funghi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Irritazione, tossicità, ustioni, possibili infezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Evitare il contatto con i liquami indossare i DPI previsti effettuare accurato lavaggio delle parti del corpo contaminate, e/o infettate, sostituire gli abiti di lavoro.</li> </ul>
Rischio da ingestione	Causa: assorbimento accidentale (mani in bocca)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Irritazione, intossicazione, possibili infezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Cercare di far espettorare l'intossicato se è grave contattare il 118 e/o trasportarlo al pronto soccorso. Contatto mani in bocca.</li> </ul>
Altri Rischi	Incidenti con mezzi operativi, ingranaggi, macchine operatrici, utilizzo di apparecchiature elettriche, utensili ecc., punture da insetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diversi a seconda della gravità e tipologia dell'incidente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale dovrà, in una specifica riunione, ricevere informazioni relative alle modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro</li> </ul>

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	
	PAGINA	
FEBBRAIO 2024		12 di 40

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE GORI SU IMPIANTI

ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Spostamenti con autovetture aziendali	Traffico veicolare Mancato rispetto del Codice della strada	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenti automobilistici</li> <li>• Traumi</li> <li>• Investimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare le norme del codice della strada</li> <li>✓ Indossare le cinture di sicurezza</li> <li>✓ Verificare che sulla vettura siano state svolte attività di manutenzione periodiche previste e, nel caso queste siano scadute, in caso di macchina aziendale, comunicarlo al preposto</li> <li>✓ Verificare lo stato delle gomme e dei freni e, in caso di pioggia, dei tergicristalli</li> <li>✓ Indossare il vestiario ad alta visibilità in caso di sosta di emergenza</li> <li>✓  Verificare che all'interno dell'automezzo sia presente la cassetta di primo soccorso il cui contenuto dovrà essere conforme a quanto previsto dall'allegato II del D.M. 388/2003</li> </ul>
	Attrezzature da lavoro Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti</li> <li>• Ferite da taglio</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Traumi <span style="margin-left: 20px;">dorso lombari</span></li> <li>• Irritazione di pelle</li> <li>• Avvelenamento</li> <li>• Punture/morsi <span style="margin-left: 20px;">di animali</span></li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Cadute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI in dotazione</li> <li>✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti</li> <li>✓ Non indossare vestiario con parti svolazzanti né altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento</li> </ul>
	Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stress uditivo</li> <li>• Perdita di udito</li> <li>• Mal di testa</li> <li>• Effetti psicologici</li> <li>• Stress, nervosismo, tensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI in dotazione</li> </ul>
Sopralluoghi in luoghi aperti, manufatti (interrati e non)	Agenti Chimici Agenti Biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intossicazione e avvelenamento per presenza di gas, agenti chimici e agenti biologici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI in dotazione</li> <li>✓ Prima dell'ingresso in "ambienti sospetti di inquinamento" individuare la presenza di gas nocivi o esplosivi e parti metalliche in tensione secondo le procedure aziendali</li> <li>✓ Effettuare le rilevazioni dei gas anche durante lo stazionamento in sito</li> <li>✓ Tenere a disposizione idonei mezzi estinguenti</li> <li>✓ Verificare, prima dell'uso, lo stato di efficienza delle scale, imbracature, funi ecc.</li> </ul>
Interventi su strada	Traffico veicolare Mancato rispetto dell'apposizione di idonea segnaletica stradale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenti automobilistici</li> <li>• Traumi</li> <li>• Investimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rispettare quanto prescritto dal Decreto 10 Luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"</li> <li>✓ Utilizzare secondo quanto prescritto dal Decreto 10 Luglio 2002 correttamente le attrezzature, apprestamenti e segnali in dotazione.</li> </ul> <p><b>Segnaletica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> n.1 Segnale di pericolo /avvicinamento - Lavori (Figura II 383 Art. 31)</li> <li> n.1 Segnale di prescrizione - Passaggio obbligatorio DX - SX (Figura II 82 - Art. 122)</li> <li> n. 1 Segnale di fine prescrizione - Via libera (Figura II 70 Art. 119)</li> </ul> <p><b>Segnali complementari</b></p>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			 <ul style="list-style-type: none"> <li>n. 4 Coni (Figura II 396 Art. 34)</li> <li>Barriera di recinzione per chiusini (Figura II 402 Art. 40)</li> <li>Paletta (Figura II 403 Art. 42)</li> </ul>
<b>Gestione dei rifiuti</b>  <b>Attività Previste:</b> Sopralluogo presso impianti di depurazione e sollevamenti fognari per compilazione registri e ritiro documenti per la gestione dei rifiuti Gestione in campo del formulario con relazione con il trasportatore Gestione rifiuti all'interno dell'impianto con movimentazione materiale con o senza carrello elevatore	Agenti Chimici Agenti Biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamenti e cadute</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Inalazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Durante la circolazione all'interno dell'impianto è obbligatorio il rispetto della segnaletica verticale ed orizzontale</li> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso</li> <li>✓ Divieto di interagire con organi meccanici quando sono in movimento</li> <li>✓ Il personale che conduce e utilizza mezzi meccanici di movimentazione deve essere idoneamente formato/informato all'utilizzo degli stessi</li> <li>✓ Indossare il vestiario ad alta visibilità in caso di sosta di emergenza</li> <li>✓ Rispettare le procedure sulla gestione dei rifiuti, la segnaletica e la cartellonistica presente presso il deposito temporaneo dei rifiuti</li> </ul>
<b>Prelievo campioni</b>  <b>Attività Previste:</b> Sopralluogo sull'area oggetto di segnalazione e richiesta dell'utenza Prelievo di campioni di acque reflue per analisi chimiche Consegna dei campioni di acqua prelevati al laboratorio aziendale Prelievo di campioni di acqua potabile per analisi chimiche Prelievo di campioni acque reflue per analisi chimiche parametri depuratore	Guida Automezzo aziendale Traffico veicolare Agenti Chimici Agenti Biologici Movimentazione manuale dei carichi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Incidenti automobilistici</li> <li>• Scivolamenti e cadute</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Contatti accidentali con le sostanze pericolose</li> <li>• Inalazione</li> <li>• Contatto con gli occhi</li> <li>• Ingestione</li> <li>• Sversamenti</li> <li>• Irritazione di pelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mancato rispetto del Codice della strada</li> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso</li> <li>✓ In caso di campionamento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica secondo quanto prescritto dal Decreto 10 Luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"</li> <li>✓ In caso di sversamenti o contatto accidentale eseguire scrupolosamente quanto indicato nelle schede di sicurezza delle sostanze/prodotti utilizzati</li> <li>✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza</li> <li>✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Verificare le attrezzature se superiori a 25 Kg</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito</li> <li>✓ Disponibilità di laverie adeguate allo scopo</li> </ul>
<b>Condizione impianti di potabilizzazione</b>  <b>Attività Previste:</b> Rilievo dati di processo (Portate, Pressioni, Parametri chimico-fisici quali ph, Conducibilità, Redox, Cloro Residuo Libero) anche con strumenti portatili; Rabbocco prodotti chimici (ipoclorito di sodio e acqua ossigenata); Manovre correttive idrauliche e di apparati per ripristino condizioni di funzionamento (regolazioni portate o dosaggio reagenti); Manutenzione di modesta entità	Guida automezzo aziendale Agenti chimici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Investimento</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI - DPC in dotazione</li> <li>✓ Rispettare dove è possibile i percorsi individuati per il passaggio pedonale; Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti</li> <li>✓ Non indossare vestiario con parti svolazzanti né altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento;</li> <li>✓ Nelle aree di lavoro è vietato assumere cibi e bevande, fumare, conservare cibi destinati al consumo umano</li> <li>✓ Verificare le attrezzature se superiori a 25 Kg</li> <li>✓ In caso di campionamento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica secondo quanto prescritto dal Decreto 10 Luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada,</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
su apparati ed apparecchiature a servizio del processo; Interventi di riarmo su quadri elettrici BT; Sostituzione materiali di consumo quali cartucce filtranti, lampade UV e guarnizioni; Assistenza ditte esterne per manutenzione e scarico prodotti chimici (esempio ipoclorito di sodio).			da adottare per il segnalamento temporaneo" ✓ In caso di sversamenti o contatto accidentale eseguire scrupolosamente quanto indicato nelle schede di sicurezza delle sostanze/prodotti utilizzati ✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza
<b>Conduzione semplice impianti depurazione</b>  <b>Attività Previste:</b>  Verifica integrità accessi Esecuzione volume fanghi Letture misure portata e totalizzatori (se presenti) Lettura conta ore macchine Controllo presenza allarmi su quadro di comando Controllo visivo qualità effluente Lettura dati strumentali fissi previsti sul terminale Valutare stato riempimento deposito temporaneo rifiuti (vagli, sabbie, fanghi) in relazione alle capacità di contenimento Scrittura su registro vidimato delle informazioni richieste dallo stesso Verifica funzionamento impianti di disinfezione e dosaggio sostanze chimiche	Mancata manutenzione Attrezzature da lavoro Proiezione di materiale biologico ed aerosol Sversamento ed imbrattamento con il refluo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti</li> <li>• Ferite da taglio</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Traumi dorso lombari</li> <li>• Irritazione di pelle</li> <li>• Punture/morsi di animali</li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Cadute</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Inalazioni (presenza di gas e polveri)</li> <li>• Imbrattamento con materiale contaminato da agenti biologici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione</li> <li>✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti</li> <li>✓ Non indossare vestiario con parti svolazzanti né altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento</li> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> <li>✓ Divieto di intervenire su organi meccanici quando sono in movimento</li> <li>✓ Lavorare solo con l'alimentazione elettrica disconnessa</li> <li>✓ Utilizzare imbracature di sicurezza per le attività bordo vasca</li> <li>✓ Muoversi all'interno della struttura servendosi esclusivamente delle apposite passerelle, scale ed imbracarsi, ove previsto, agganciandosi all'apposita fune</li> <li>✓ Divieto di effettuare le riparazioni su macchinari in tensione</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare intervento</li> </ul>
<b>Presidio rifornimento prodotti chimici ditta esterna</b>  <b>Attività Previste:</b> Presidio e controllo delle attività di rifornimento reagenti chimici effettuato da ditte esterne Ritiro di campione del reagente fornito e consegna al laboratorio per controlli qualità Verifica della presenza delle schede prodotto Verifica visiva dello stato degli stoccaggi Verifica e firma documenti di consegna Movimentazione manuale di taniche di ipoclorito di sodio (peso massimo 25 Kg)	Spostamenti a piedi all'interno di impianti con raggiungimento del luogo d'intervento Attrezzature da lavoro Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampi</li> <li>• Urti, colpi</li> <li>• Punture</li> <li>• Tagli</li> <li>• Traumi agli arti inferiori e superiori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione</li> <li>✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata</li> <li>✓ Assumere e mantenere una posizione corretta e stabile</li> <li>✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti</li> <li>✓ Non indossare vestiario con parti svolazzanti né altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato</li> <li>✓ Divieto di intervenire su organi meccanici quando sono in movimento</li> </ul>
<b>Conduzione Impianti fognari</b>  <b>Attività Previste:</b>  Lettura contatore per ogni	Attrezzature da lavoro Movimentazione manuale dei carichi Shock elettrico Presenza di agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Cadute</li> <li>• Impigliamenti</li> <li>• Urti</li> <li>• Elettrocuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione</li> <li>✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
pompa (se presente) Lettura totalizzatore misuratore di portata se presente Lettura assorbimenti pompa se presenti Controllo presenza allarmi su quadro di comando Prova accensione manuale delle pompe con controllo diminuzione del livello e assorbimento Controllo visivo opera di by-pass dove visibile con segnalazione evidenza di possibili sversamenti in atto e pregressi Verifica con centrale operativa funzionalità sistema TLC	e patogeni Contatti accidentali con parti taglienti Spostamenti a piedi all'interno di impianti con raggiungimento del luogo d'intervento Sversamento ed imbrattamento con il refluo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ferite da taglio</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Traumi dorso lombari</li> <li>• Irritazione di pelle</li> <li>• Punture/morsi di animali</li> <li>• Contaminazione</li> <li>• Infezione</li> <li>• Irritazione pelle e mucose</li> </ul>	presenti sui manufatti ✓ In caso di sversamenti o contatto accidentale seguire scrupolosamente quanto indicato nelle schede di sicurezza delle sostanze/prodotti ✓ Non indossare vestiario con parti svolazzanti né altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento ✓ Nei casi di attività in ambienti sospetti di inquinamento è necessario che l'attività sia eseguita in presenza di due mono-operatori ✓ Divieto di interagire con organi meccanici quando sono in movimento ✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata ✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza ✓ Nelle aree di lavoro è vietato assumere cibi e bevande, fumare, conservare cibi destinati al consumo umano
<b>Sopralluogo individuazione problematiche impianti acque reflue</b>  <b>Attività Previste:</b>  Sopralluogo esplorativo per la valutazione delle problematiche presenti Verifica dei parametri e delle condizioni funzionali delle apparecchiature presenti Analisi della problematica segnalata Report sugli esiti del sopralluogo alla pianificazione (Scheda rilevamento dati)	Contatti accidentali con parti taglienti Contatto accidentale con organi in movimento Presenza di aerosol Agenti Biologici Shock elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cadute</li> <li>• Traumi</li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Impigliamenti</li> <li>• Urti</li> <li>• Infezione</li> <li>• Elettrocuzione</li> </ul>	✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione ✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata ✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato ✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari ✓ Divieto di intervenire su organi meccanici quando sono in movimento ✓ Lavorare solo con l'alimentazione elettrica disconnessa ✓ Utilizzare imbracature di sicurezza per le attività bordo vasca ✓ Muoversi all'interno della struttura servendosi esclusivamente delle apposite passerelle, scale ed imbracarsi, ove previsto, agganciandosi all'apposita fune ✓ Divieto di effettuare le riparazioni su macchinari in tensione ✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare l'intervento
<b>Condizione impianti idrici</b>  <b>Attività Previste:</b> Lettura misura parametri gestionali Verifica visiva dello stato di conservazione delle opere civili Manovre correttive idrauliche e di apparati per ripristino condizioni di funzionamento (regolazioni portate o dosaggio reagenti) Rabbocco prodotti chimici (ipoclorito di sodio) Assistenza ditte esterne per manutenzione e scarico prodotti chimici (ipoclorito di sodio) Manutenzione su apparecchiature idrauliche Attività di primo intervento in orario ordinario ed in reperibilità per segnalazioni di guasto su impianti idrici e rete Regolazione pompa dosatrice	Attrezzature da lavoro Movimentazione manuale dei carichi Shock elettrico Presenza di agenti biologici e patogeni Contatto con prodotti chimici Contatti accidentali con parti taglienti Spostamenti a piedi all'interno di impianti con raggiungimento del luogo d'intervento Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Cadute</li> <li>• Impigliamenti</li> <li>• Urti</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Ferite da taglio</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Urti, Tagli</li> <li>• Traumi dorso lombari</li> <li>• Irritazione di pelle</li> <li>• Punture/morsi di animali</li> <li>• Infezione</li> <li>• Irritazione pelle e mucose</li> </ul>	✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione ✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale ✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti ✓ In caso di sversamenti o contatto accidentale seguire scrupolosamente quanto indicato nelle schede di sicurezza delle sostanze/prodotti ✓ Non indossare vestiario con parti svolazzanti né altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento ✓ Nei casi di attività in ambienti sospetti di inquinamento è necessario che l'attività sia eseguita in presenza di Preposto (in squadra binaria) ✓ Divieto di interagire con organi meccanici quando sono in movimento ✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata ✓ Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica ✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
cloro			<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nelle aree di lavoro è vietato assumere cibi e bevande, fumare, conservare cibi destinati al consumo umano</li> <li>✓ Nel caso di attività di Servizi, assicurarsi, quando previsto, del rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI)</li> </ul>
<b>Manovre e regolazioni idrauliche su impianti</b>  <b>Attività Previste:</b> Attività di regolazione, chiusura e riapertura idraulica presso impianti idrici Attivazione e disattivazione di sezioni di impianti	Contatti accidentali con parti taglienti Contatto accidentale con organi in movimento Errata esecuzione di procedure di smontaggio e montaggio Presenza di aerosol Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampi</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Cadute</li> <li>• Traumi</li> <li>• Dolori lombari</li> </ul> dorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> <li>✓ Divieto di intervenire su organi meccanici quando sono in movimento</li> <li>✓ Svolgere l'attività sempre insieme alla squadra e mai da soli</li> <li>✓ Lavorare solo con l'alimentazione elettrica disconnessa</li> <li>✓ Utilizzare imbracature di sicurezza per le attività bordo vasca</li> <li>✓ Muoversi all'interno della struttura servendosi esclusivamente delle apposite passerelle, scale ed imbracarsi, ove previsto, agganciandosi all'apposita fune</li> <li>✓ Divieto di effettuare le riparazioni su macchinari in tensione</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare l'intervento</li> <li>✓ Utilizzare e mantenere in efficienza i dispositivi di protezione individuale in dotazione</li> </ul>
<b>Letture misuratore elettrico semplice</b>  <b>Attività Previste:</b> Letture misuratori	Guida automezzo aziendale Contatti accidentali con parti taglienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inciampi</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Cadute</li> <li>• Traumi</li> <li>• Dolori lombari</li> </ul> dorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione</li> <li>✓ Divieto di interagire con organi meccanici quando sono in movimento</li> <li>✓ Interventi effettuati solo da personale formato utilizzando i manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata</li> </ul>
<b>Lavori elettrici in squadra</b>  <b>Attività Previste:</b> Ripristino impianti elettrici semplici. Sono comprese le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria, che non comportino modifiche all'impianto ai sensi del DM 37/08 Sostituzione apparati elettrici Pronto intervento su guasti elettrici	Contatto Indiretto Contatto diretto Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Shock elettrico</li> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Folgorazione</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Arresto respiratorio</li> <li>• Arresto cardiaco</li> </ul> e	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione (guanti isolanti, tronchetti isolanti tappeto isolante, lampade di emergenza, estintore)</li> <li>✓ Utilizzare apposite attrezzature e utensili in conformità alla norma e alle loro modalità d'uso</li> <li>✓ Fare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato (<b>PES/PAV</b>)</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari/quadri</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> </ul>
<b>Interventi elettrici BT complessi</b>  <b>Attività Previste:</b> Sono comprese le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria, che non	Elettrocuzione Contatto indiretto Contatto diretto Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Shock elettrico</li> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Folgorazione</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Arresto respiratorio</li> </ul> e	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione (guanti isolanti, tronchetti isolanti tappeto isolante, lampade di emergenza, estintore)</li> <li>✓ Utilizzare apposite attrezzature e utensili conformi alla norma e alle loro modalità d'uso</li> <li>✓ Fare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>comportino modifiche all'impianto ai sensi del DM 37/08</p> <p>Sostituzione di interruttori magnetotermici, relè termici, magnetotermici differenziali, interruttori differenziali puri, fusibili, batterie, apparecchiature di comando e controllo, temporizzatori, relè ausiliari, sezionatori blocco porta, sezionatori su campo ed altra componentistica posta all'interno di quadri elettrici di ogni specie con taglie analoghe per prestazioni</p> <p>Manovra e/o riarmo di apparecchiature di BT in cabina di trasformazione</p> <p>Installazione di prese elettriche, di componentistica di comando e controllo quali temporizzatori, relè programmabili, plc, periferiche di telecontrollo, posa di cavi elettrici ecc</p> <p>Diagnostica dei guasti, esecuzione di misure sotto tensione, sostituzione e manutenzione di paline di terra e loro componentistica</p> <p>Interventi di ripristino / riarmo degli interruttori automatici posti nella cabine di trasformazione MT/BT</p> <p>Interventi di manovra (apertura / chiusura) di cabine di trasformazione MT/BT la cui esecuzione non comporta l'utilizzo di DPI e di utensili specifici</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arresto cardiaco</li> </ul>	<p>personale addestrato (PES/PAV)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari/quadri</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> <li>✓ Divieto di interagire con organi meccanici quando sono in movimento</li> <li>✓ Interventi effettuati solo da personale formato utilizzando i manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> </ul>
<p><b>Interventi elettrici BT semplici</b></p> <p><b>Attività Previste</b></p> <p>Sostituzione di lampade e corpi illuminanti accessibili previo sezionamento impianto</p> <p>Ripristino interruttore magnetotermico all'interno del QE</p> <p>Ripristino dell'interruttore differenziale all'interno del QE</p> <p>Sostituzione fusibile all'interno del QE</p> <p>Controlli visivi all'interno del QE (da intendersi come controllo strumentale)</p> <p><b>Attività Escluse:</b></p> <p>Manovre di interruttori o altri organi di apparati in media o alta tensione posti in cabina di trasformazione Manovre di organi di sezionamento qualora vi sia incertezza sugli effetti di tale operazione Ogni altra attività non esplicitamente</p>	<p>Rischio elettrico Contatto indiretto</p> <p>Contatto diretto</p> <p>Agenti biologici</p> <p>Movimentazione manuale dei carichi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Folgorazione</li> <li>• Investimento, Ustioni</li> <li>• Arresto respiratorio</li> <li>• Arresto cardiaco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Fare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti</li> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata, divieto di intervenire su organi meccanici quando sono in movimento</li> <li>✓ Non indossare vestiario con parti svolazzanti né altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento</li> <li>✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso</li> <li>✓ Le attività possono essere eseguite da mono operatore solo nel caso in cui l'impianto elettrico sia stato sottoposto a denuncia ai sensi del DPR 462/2001</li> </ul> <p>In caso contrario l'operatore abilitato sospende l'attività Può procedere solo al riarmo di interruttori BT a fronte quadro e</p>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
contenuta nella presente descrizione			reset di periferiche di telecontrollo; Le altre attività saranno successivamente affidate ad un operatore <b>PES/PAV</b>
<b>Interventi su PLC</b>  <b>Attività Previste</b> Programmazione a fronte quadro o a quadro disalimentato di inverter, PLC, microprocessori, strumentazione di processo e di misura, Reset PLC	Contatto indiretto Contatto diretto Rischio elettrico Componenti elettrici danneggiati	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Shock elettrico</li> <li>● Elettrocuzione</li> <li>● Scivolamento e cadute</li> <li>● Investimento</li> <li>● Urti</li> <li>● Tagli</li> <li>● Ustioni</li> <li>● Arresto cardiaco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Fare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari/quadri</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ Evitare l'uso di prolunghe e di adattatori</li> <li>✓ Non tirare i cavi per togliere la spina dalla presa ma afferrare il corpo isolante della spina stessa</li> <li>✓ Non eseguire autonomamente interventi manutentivi ma segnalare l'eventuale cattivo stato dei collegamenti elettrici e delle apparecchiature alla manutenzione</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> </ul>
<b>Installazione e manutenzione strumentazione complessa</b>  <b>Attività Previste:</b> Installazione e manutenzione strumentazione complessa Sostituzione e parametrizzazione misuratore di pressione piezometrico ad inserzione Sostituzione parametrizzazione misuratore di livello ad ultrasuoni differenziale, piezometrico ad immersione, ad ultrasuoni Sostituzione e parametrizzazione misuratore di portata massico ad inserzione, magnetico, ad ultrasuoni su stramazzo, ad ultrasuoni esterno alla tubazione, delta p differenziale su venturi Sostituzione e parametrizzazione campionatore automatico Sostituzione misuratore di cloro residuo a cella aperta Sostituzione misuratore di conducibilità a cella induttiva Sostituzione misuratore di Ph con cella ad immersione Sostituzione di tutte le parti che compongono il rack monitoraggio biologico Sostituzione e parametrizzazione sonde multi parametriche Scarico dati e sostituzione data logger Rifacimento alimentazione strumentazione Rifacimento collegamento con	Rischio elettrico Contatti accidentali con parti taglienti Contatto accidentale con organi in movimento Errata esecuzione di procedure di smontaggio e montaggio Passaggio su passerelle, scale terreno scosceso Punture di insetti Morsi di vipera Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cavi scoperti con parti in tensione</li> <li>● Shock elettrico</li> <li>● Investimento</li> <li>● Traumi</li> <li>● Tagli</li> <li>● Scivolamento, Cadute</li> <li>● Cadute in vasche o canali</li> <li>● Traumi</li> <li>● Contaminazione da agente biologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Utilizzare apposite attrezzature e utensili conformi alle modalità d'uso</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato (<b>PES/PAV</b>)</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari/quadri</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> <li>✓ Interventi effettuati solo da personale formato utilizzando i manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata</li> <li>✓ Rispettare i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle di transito sulle vasche</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
morsettiera segnali Installazione della strumentazione di misura Collaudo e messa in servizio nuovo strumento con impresa appaltatrice			
<b>Manutenzione e installazione complessa di apparati di telecomunicazioni</b> <b>Attività Previste:</b> Sostituzione antenne di trasmissione e ricezione per sistema hiperlan e radio UHF e Digitale Ripristino apparato di telecomunicazione sistema hiperlan e radio UHF e Digitale Sopralluogo con imprese appaltatrici Verifica e ripristino impianto di telecomunicazione con apparato di telecontrollo o strumentazione di campo Sopralluogo con imprese appaltatrici per il revamping impianto di telecomunicazione hiperlan e radio UHF e Digitale Collegamento del sistema di telecomunicazione al sistema di telecontrollo verificandone il buon funzionamento	Lavori in quota Rischio elettrico Contatti accidentali con parti taglienti Contatto accidentale con organi in movimento Errata esecuzione di procedure di smontaggio e montaggio Passaggio su passerelle, scale terreno scosceso Punture di insetti Morsi di vipera Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cadute dall'alto</li> <li>• Cadute</li> <li>• Cavi scoperti con parti in tensione</li> <li>• Shock elettrico</li> <li>• Investimento</li> <li>• Traumi</li> <li>• Tagli</li> <li>• Scivolamento</li> <li>• Contaminazione da agente biologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Utilizzare apposite attrezzature e utensili conformi alle modalità d'uso</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato (PES/PAV)</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari/quadri</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> <li>✓ Interventi effettuati solo da personale formato utilizzando i manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata</li> <li>✓ Rispettare i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle di transito sulle vasche</li> <li>✓ Nel caso di attività di Servizi, assicurarsi, quando previsto, del rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI)</li> </ul>
<b>Manutenzione semplice apparati telecomunicazioni</b> <b>Attività Previste:</b> Verifica posizionamento antenne di ricezione e trasmissione per sistema hiperlan e radio UHF e Digitale Reset apparato di telecomunicazione per sistema hiperlan e radio UHF e Digitale Sopralluogo per analisi intervento Verifica alimentazione impianto di telecomunicazione hiperlan e radio UHF e Digitale Verifica collegamento al sistema di telecontrollo per trasmissione dati	Lavori in quota Elettrocuzione Passaggio su passerelle, scale terreno scosceso Punture di insetti Morsi di vipera Imperizia nell'utilizzo di componentistica elettrica Componenti elettrici danneggiati Attrezzature da lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cadute dall'alto</li> <li>• Cadute</li> <li>• Cavi scoperti con parti in tensione</li> <li>• Shock elettrico</li> <li>• Investimento</li> <li>• Scivolamento</li> <li>• Traumi</li> <li>• Tagli</li> <li>• Infezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Rispettare le norme del codice della strada</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Divieto di interagire con organi meccanici quando sono in movimento</li> <li>✓ Interventi effettuati solo da personale formato utilizzando i manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> </ul>
<b>Manutenzione complessa installazione telecontrollo</b> <b>Attività Previste:</b> Manutenzione complessa Configurazione software apparato di telecontrollo Sostituzione apparato di telecontrollo Installazione nuova misura dallo strumento di campo Collaudo e messa in servizio apparato di telecontrollo (da intendersi come verifica di	Rischio elettrico Passaggio su passerelle, scale terreno scosceso Cavi scoperti con parti in tensione Imperizia nell'utilizzo di componentistica elettrica Componenti elettrici danneggiati Attrezzature da lavoro Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Shock elettrico</li> <li>• Scivolamento</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Investimento</li> <li>• Traumi</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Cadute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Utilizzare apposite attrezzature e utensili conformi alle modalità d'uso</li> <li>✓ Fare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle di transito</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato (PES/PAV)</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari/quadri</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada,</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
campo) Sopralluogo con impresa appaltatrice per collaudo e messa in servizio nuovo sistema di telecontrollo Ripristino fuori servizio sistema di telecontrollo			indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica ✓ Nel caso di attività di Servizi, assicurarsi, quando previsto, del rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI)
<b>Manutenzione apparati di telecontrollo semplice</b>  <b>Attività Previste:</b> Verifica funzionalità sistema di telecontrollo Reset apparato di comunicazione Reset apparato di telecontrollo Verifica comunicazione verso la supervisione Verifica schede segnali, misure, allarmi, comandi con supervisione Verifica misure dallo strumento di campo all'apparato di telecontrollo Sostituzione antenne/modem (GPRS) Sopralluogo con impresa appaltatrice Pulizia quadro del sistema di telecontrollo	Contatti accidentali con parti taglienti Contatto accidentale con organi in movimento Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Scivolamento Traumi</li> <li>• Cadute</li> <li>• Infezioni</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Gli interventi devono essere effettuati solo da personale addestrato</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari/quadri</li> <li>✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi</li> <li>✓ Evitare l'uso di prolunghe e di adattatori</li> <li>✓ Non eseguire autonomamente interventi manutentivi ma segnalare l'eventuale cattivo stato dei collegamenti elettrici e delle apparecchiature alla manutenzione</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> <li>✓ Nel caso di attività di Servizi, assicurarsi, quando previsto, del rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI)</li> </ul>
<b>Manutenzione elettromeccanica complessa</b>  <b>Attività Previste:</b> Manutenzione centrifughe o elettropompe Assistenza ditta esterna per manutenzione elettromeccanica Eventuale utilizzo di gru e carriponte per movimentare le apparecchiature Possibile attività in ambienti sospetti di inquinamento Smontaggio di motori e apparecchiature da sottoporre a manutenzione Sostituzione apparati elettrici Pronto intervento su guasto elettrico	Rischio elettrico Passaggio su passerelle, scale terreno scosceso Cavi scoperti con parti in tensione Imperizia nell'utilizzo di componentistica elettrica Componenti elettrici danneggiati Attrezzature da lavoro Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Shock elettrico</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Investimento</li> <li>• Scivolamento</li> <li>• Traumi</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Cadute in vasca</li> <li>• Cadute dall'alto</li> <li>• Infezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione, prima di effettuare operazioni manutentive, disalimentare l'alimentazione elettrica con gli appositi interruttori posti nei quadri di distribuzione</li> <li>✓ Le attività sono eseguite da due mono-operatori. Nel caso in cui l'impianto elettrico non sia stato sottoposto a denuncia ai sensi del DPR 462/2001, gli operatori sospendono le attività procedendo al solo riarmo di interruttori BT a fronte quadro e reset di periferiche di telecontrollo Le altre attività saranno successivamente affidate ad un operatore <b>PES/PAV</b></li> <li>✓ È vietato sostare sotto i carichi sospesi</li> <li>✓ Utilizzare apposite attrezzature e utensili conformi alle modalità d'uso</li> <li>✓ Fare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza</li> <li>✓ Nei casi di attività in ambienti sospetti di inquinamento è necessario che l'attività sia eseguita in presenza di Preposto (in squadra binaria)</li> <li>✓ Prima dell'ingresso in ambienti sospetti di inquinamento, individuare e verificare la presenza di gas nocivi o esplosivi e parti metalliche in tensione</li> <li>✓ Nel corso degli interventi in ambienti sospetti di inquinamento, le attività dovranno essere eseguite da due o più mono operatori in costante collegamento visivo tra loro con l'assistenza di un lavoratore che sia in sicurezza all'esterno con idonei DPI e DPC</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nel caso di attività di Servizi, assicurarsi, quando previsto, del rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI)</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> </ul>
<b>Manutenzione elettromeccanica semplice</b>  <b>Attività Previste:</b> Controllo visivo stato di conservazione funi e catene e registrazione del dato su apposito registro Piccole manutenzioni su apparecchiature elettromeccaniche Attività di ingrassaggio Sostituzione filtri compressori e manutenzione compressori Rifornimento olio apparecchiature meccaniche Pulizia sgrigliatori	Rischio elettrico Contatti accidentali con parti taglienti Contatto accidentale con organi in movimento Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Shock elettrico</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Investimento</li> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Taglio e abrasioni</li> <li>• Urti</li> <li>• Infezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione, prima di effettuare operazioni manutentive, disalimentare l'alimentazione elettrica con gli appositi interruttori posti nei quadri di distribuzione</li> <li>✓ Interventi effettuati solo da personale formato e addestrato, utilizzando i manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari/quadri</li> <li>✓ Manovra effettuata solo da personale qualificato</li> <li>✓ Assicurarsi del perfetto aggancio delle corde al carico</li> <li>✓ Non manovrare o ruotare stando sotto il carico sospeso</li> <li>✓ Utilizzare aste o utensili adatti ad allontanare l'operatore dal carico durante la movimentazione</li> <li>✓ L'operatore durante la manovra deve rimanere a distanza di sicurezza</li> <li>✓ Prima della discesa togliere oggetti che possano trovarsi nell'area di lavoro</li> <li>✓ È vietato sostare sotto i carichi sospesi</li> <li>✓ Utilizzare apposite attrezzature e utensili conformi alle modalità d'uso</li> <li>✓ Fare attenzione e rispettare la segnaletica di sicurezza</li> <li>✓ In caso di intervento effettuato in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> </ul>
<b>Manutenzione e cura delle aree a verde</b>  <b>Attività Previste:</b> Utilizzo macchine attrezzature e utensili (Decespugliature/Tosaerba/Motosega/Soffiatore/Trituratore/Rasaerba/tagliaerba) per interventi limitati e finalizzati a favorire l'accesso a impianti aziendali Taglio erba a mano e/o con mezzi meccanici dei tappeti erbosi e delle aree a verde  Decespugliamento di erba e vegetazione spontanea costituita da canne, arbusti, rovi, ed erbe infestanti Potatura e taglio di essenza arboree, siepi e cespugli Raschiatura ed estirpazione di erbe e piante infestanti e pulizia di viali, strade, piazzali, marciapiedi ed opere edili	Guida rasaerba Incendio Proiezione di materiali Caduta di materiale Produzione di polvere Presenza di fumi di scarico Vibrazioni Attrezzature da lavoro Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Investimento</li> <li>• Ribaltamento</li> <li>• Punture</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Tagli</li> <li>• Urti</li> <li>• Polveri</li> <li>• Schizzi</li> <li>• Allergie</li> <li>• Stritolamento</li> <li>• Traumi</li> <li>• Ferite</li> <li>• Lacerazioni</li> <li>• Inalazione</li> <li>• Irritazione</li> <li>• Punture/morsi di animali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso</li> <li>✓ Durante l'utilizzo della motosega è indispensabile indossare abbigliamento antitaglio al fine di prevenire, o ridurre, gli eventuali danni causati dall'accidentale contatto con la catena in movimento</li> <li>✓ L'attrezzatura deve essere usata da personale formato ed informato su tutti gli aspetti delle operazioni consentite</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti</li> <li>✓ Leggere le istruzioni contenute nei libretti d'uso e custodirli presso le relative attrezzature</li> <li>✓ Assicurarsi che in prossimità del luogo di rifornimento non vi siano fiamme libere o altre fonti di innesco</li> <li>✓ Controllare accuratamente prima dell'avviamento l'esistenza, l'integrità, la funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza (involucri e carter di protezione) segnalandone eventuali mancanze o difetti</li> <li>✓ Non rimuovere il carter di protezione della parte rotante</li> <li>✓ Durante le fasi operative di utilizzo</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			dell'attrezzatura (decespugliatore), non devono essere presenti persone nel raggio di azione, nel caso di presenza di altre persone nella zona oggetto di intervento, è necessario spegnere il motore ✓ Fare attenzione quando si taglia su terra nuda o su ghiaia, il filo può scagliare frammenti di sassi ad alta velocità ✓ E' fatto divieto agli utilizzatori di modificare o eseguire sull'attrezzatura operazioni diverse da quelle descritte nel manuale d'istruzione d'uso e manutenzione ✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza ✓ Non portare nelle tasche attrezzi, specialmente se sono pungenti o taglienti ✓ Riporre correttamente gli utensili nell'alloggiamento previsto al termine dell'utilizzo ✓ Al fine di ridurre la produzione di rumore e vibrazioni durante le fasi operative: - utilizzare esclusivamente le attrezzature di taglio prescritte dai costruttori delle motoseghe - verificare che i denti della catena siano sempre ben affilati nel caso la catena sia usurata provvedere immediatamente alla sua sostituzione
	Spostamenti a piedi all'interno di impianti con raggiungimento del luogo d'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimenti stradali</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Punture/morsi di animali</li> <li>• Traumi dorso lombari</li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Caduta in vasche e canali</li> </ul>	✓ Rispettare i percorsi individuati per il passaggio pedonale ✓ Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra ✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito ✓ Utilizzare i DPI in dotazione
	Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stress uditivo</li> <li>• Perdita di udito</li> <li>• Mal di testa</li> <li>• Effetti psicologici</li> <li>• Stress, nervosismo, tensione</li> </ul>	✓ Utilizzare i DPI in dotazione
<b>Trasporto Movimentazione Carico e scarico attrezzature: Rasaerba, Tranciaerba</b>	Guida automezzo aziendale Traffico veicolare Mancato rispetto del Codice della strada Instabilità del mezzo Instabilità del carico Uso improprio dell'attrezzatura in fase di avviamento, movimentazione e manipolazione del carico Presenza di altri autoveicoli e di persone Errato utilizzo delle attrezzature Rischio postura /	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenti automobilistici</li> <li>• Impigliamento,</li> <li>• Tagli</li> <li>• Abrasioni</li> <li>• Traumi</li> <li>• Ferite</li> <li>• Cadute,</li> <li>• Scivolamento,</li> <li>• Schiacciamento</li> <li>• Incendio, Ustioni,</li> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Investimento di persone</li> </ul>	✓ Utilizzare i DPI -DPC in dotazione ✓ Le rampe devono essere utilizzate solo nelle configurazioni previste dal costruttore ✓ Ispezionare periodicamente le rampe e controllarne l'efficienza ✓ Rispettare le norme del codice della strada ✓ Verificare prima dell'utilizzo l'integrità e l'efficienza del mezzo ✓ L'attrezzatura deve essere posizionata ed utilizzata seguendo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore ✓ Controllare prima dello spostamento l'eventuale presenza di personale e/o ostacoli nei pressi dell'attrezzatura ✓ Nel caricare l'attrezzatura deve essere rispettata la portata massima indicata sui mezzi ✓ I carichi trasportati non devono superare

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	movimento incoordinato Caduta materiale Ribaltamento mezzo		<ul style="list-style-type: none"> <li>un'altezza tale da impedire la normale visibilità al conducente del mezzo</li> <li>✓ Procedere con cautela in prossimità di curve</li> <li>✓ Fissare adeguatamente il carico</li> <li>✓ Controllare la stabilità ed il posizionamento del carico in modo che durante la salita e la discesa non possa sbilanciarsi, rotolare o scivolare</li> <li>✓ Se si deve mettere in moto il l'attrezzatura in salita, procedere con cautela per evitare il ribaltamento del veicolo</li> <li>✓ Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza posta sull'attrezzatura</li> <li>✓ Tenere a disposizione idonei mezzi estinguenti messi a disposizione dall'azienda</li> </ul>
<b>Attività di tagliaerba con trincia per la rasatura e la pulizia delle aree verdi</b>	Manomissione o malfunzionamento delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza Mancata manutenzione Contatto accidentale/ Presenza di carburante combustibile Sviluppo di fiamme/ Produzione di polvere Inalazione polveri e fumi, Contatto oculare Irritazione alle vie respiratorie Ribaltamento Proiezione di materiali Caduta di materiale Produzione di polvere Presenza di fumi di scarico Presenza di organi meccanici in movimento Agenti chimici Rumore Vibrazioni Attrezzature da lavoro Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impigliamento,</li> <li>• Tagli</li> <li>• Abrasioni</li> <li>• Traumi</li> <li>• Ferite, Lacerazioni,</li> <li>• Cadute,</li> <li>• Scivolamento,</li> <li>• Ustioni, incendio</li> <li>• Stress uditivo</li> <li>• Mal di testa</li> <li>• Effetti psicologici, nervosismo, tensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza posta sull'attrezzatura</li> <li>✓ Indossare indumenti aderenti al corpo, evitando abiti con parti sciolte o svolazzanti come ad esempio sciarpe, cinturini slacciati, anelli o bracciali</li> <li>✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso</li> <li>✓ L'attrezzatura deve essere usata da personale formato ed informato su tutti gli aspetti delle operazioni consentite</li> <li>✓ Leggere le istruzioni contenute nel Manuale di Uso e Manutenzione in cui sono riportate le indicazioni per il corretto utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura</li> <li>✓ E' fatto divieto agli utilizzatori di modificare o eseguire sull'attrezzatura operazioni diverse da quelle descritte nel manuale d'istruzione d'uso e manutenzione</li> <li>✓ Osservare la natura del terreno e stabilire un modo di operare sicuro</li> <li>✓ Prima di iniziare il lavoro assicurarsi che l'area da lavorare sia libera da sassi, rami o altri detriti, i quali, durante il lavoro, potrebbero essere lanciati a distanza causando danni e lesioni</li> <li>✓ Durante le fasi operative di utilizzo dell'attrezzatura, non devono essere presenti persone nell'area circostante</li> <li>✓ Lavorare solo in condizioni di buona visibilità</li> <li>✓ Prendere tutte le precauzioni possibili quando si lascia il trinciaerba incustodito</li> <li>✓ Non eseguire regolazioni quando il motore del trattore è acceso e gli organi della macchina sono in movimento;</li> <li>✓ Prima di eseguire manutenzioni, assicurarsi che il trinciaerba sia in posizione stabile</li> <li>✓ Durante le fasi di manutenzione di parti e/o componenti dell'attrezzatura attenersi strettamente a quanto indicato nel libretto d'uso e manutenzione</li> <li>✓ Non mettere e non consentire di mettere mani e piedi sotto il trinciaerba quando il motore è in movimento o prima di essersi accertati che tutte le parti in movimento si siano fermate</li> <li>✓ Non azionare il motore in assenza della ventilazione adeguata e, in ogni caso, mai al chiuso</li> <li>✓ Pulire l'attrezzatura in caso di spargimento di carburante</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Prendere tutte le precauzioni possibili quando si lascia il trinciaerba incustodito</li> <li>✓ Dopo il rifornimento, controllare sempre che non ci siano perdite o fuoriuscite dal condotto del carburante</li> <li>✓ Tenere a disposizione idonei mezzi estinguenti messi a disposizione dall'azienda</li> </ul>
<b>Pulizia impianto</b>  <b>Attività Previste:</b> Pulizia interna ed esterna degli impianti fognari (provviste di aree pertinentziali) sorgenti, serbatoi (impianti idrici in generale) e depuratori. Gestione rifiuti con conferimento degli stessi in apposite zone di ammasso come da norme aziendali	Guida automezzo aziendale Presenza di liquidi a pavimento e in corrispondenza di accesso o passaggi Agenti biologici Agenti chimici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Investimento</li> <li>• Colpi, punture,</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Lesioni dorso-lombari</li> <li>• Irritazione della pelle e delle vie respiratorie e degli occhi Allergie Malattie</li> <li>• Ustioni Inalazioni (presenza di gas e polveri)</li> <li>• Elettrocuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Eseguire controllo preventivo dei locali allo scopo di rilevare eventuali anomalie e comunicarle al preposto</li> <li>✓ Non utilizzare prodotti chimici in quantità eccessiva né miscelarli</li> <li>✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso</li> <li>✓ Nei casi di attività in ambienti sospetti di inquinamento è necessario che l'attività sia eseguita da due mono-operatori</li> <li>✓ Delimitare l'area di intervento e segnalare mediante cartellonistica</li> <li>✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza</li> <li>✓ Nelle aree di lavoro è vietato assumere cibi e bevande, fumare, conservare cibi destinati al consumo umano</li> </ul>
	Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stress uditivo</li> <li>• Perdita di udito</li> <li>• Mal di testa</li> <li>• Effetti psicologici</li> <li>• Stress, nervosismo, tensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI in dotazione</li> </ul>
	Agenti Chimici Agenti Biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intossicazione e avvelenamento per presenza di gas</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza</li> <li>✓ Non utilizzare prodotti chimici in quantità eccessiva né miscelarli</li> </ul>
<b>Manutenzione opera civile</b>  <b>Attività Previste:</b> Installazioni e manutenzioni carpenterie metalliche, Manutenzioni carpenterie metalliche, Manutenzione opere civili impianti (Pulizia di luoghi di lavoro e di servizio e relative pertinenze esterne; Spicconatura e risanamento intonaci interni ed esterni ammalorati; Rimozione e posa in opera di serramenti; Tinteggiatura di parti idrauliche, carpenterie metalliche, murarie e recinzioni; Impermeabilizzazione di coperture; Applicazione di vernice protettiva su copertura). Tinteggiatura di parti idrauliche, e carpenterie metalliche, murarie e recinzioni; Sanificazione ambientale (Derattizzazione); Manutenzione segnaletica;	Traffico veicolare Mancato rispetto dell'apposizione di idonea segnaletica stradale Spostamenti a piedi all'interno di impianti con raggiungimento del luogo d'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenti automobilistici</li> <li>• Investimenti stradali</li> <li>• Urti</li> <li>• Inciampi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI in dotazione Rispettare i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ Durante la circolazione all'interno dell'impianto è obbligatorio il rispetto della segnaletica verticale ed orizzontale</li> <li>✓ Rispettare le norme del codice della strada</li> <li>✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale</li> <li>✓ In caso di interventi di manutenzione effettuati in strada, indossare indumenti ad alta visibilità e posizionare correttamente la segnaletica</li> <li>✓ Indossare il vestiario ad alta visibilità in caso di sosta di emergenza</li> <li>✓  Verificare che all'interno dell'automezzo sia presente la cassetta di primo soccorso il cui contenuto dovrà essere conforme a quanto previsto dall'allegato II del DM 388/2003</li> <li>✓ Utilizzare e mantenere in efficienza i dispositivi di protezione individuale in dotazione</li> <li>✓ Rispettare quanto prescritto dal Decreto 10 Luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"</li> <li>✓ Utilizzare secondo quanto prescritto dal Decreto 10 Luglio 2002 correttamente le attrezzature, apprestamenti e segnali in</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Pulizia vasche accumulati.			dotazione <b>Segnaletica</b>  n.1 Segnale di pericolo /avvicinamento - Lavori (Figura II 383 Art. 31)  n.1 Segnale di prescrizione - Passaggio obbligatorio DX - SX (Figura II 82 - Art. 122)  n. 1 Segnale di fine prescrizione - Via libera (Figura II 70 Art. 119) <b>Segnali complementari</b>  n. 4 Coni (Figura II 396 Art. 34)  Barriera di recinzione per chiusini (Figura II 402 Art. 40)  Paletta (Figura II 403 Art. 42)
	ROA (Operazioni Di Saldatura) Attrezzature da lavoro Movimentazione manuale dei carichi Errata esecuzione di procedure di smontaggio e montaggio Rischio Elettrico Incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasioni</li> <li>• Colpi Impatti Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Ferite da taglio</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Traumi dorso lombari</li> <li>• Irritazione di pelle</li> <li>• Avvelenamento</li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Cadute</li> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Calore, Ustioni Fiamme</li> <li>• Esplosione,</li> <li>• Inalazione Fumi, Gas, Vapori</li> <li>• Polveri, Fibre</li> <li>• Elettrocuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione</li> <li>✓ I lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature</li> <li>✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti</li> <li>✓ Formazione ed informazione sulla corretta movimentazione manuale dei carichi</li> <li>✓ Durante l'uso della saldatrice elettrica, devono essere prese adeguate precauzioni (ripari, schermo, ecc) per evitare che radiazioni dirette, scorie prodotte, spruzzi incandescenti, ecc investano lavoratori e oggetti</li> <li>✓ Le apparecchiature per saldatura elettrica devono essere idoneamente protette contro gli infortuni elettrici: interruttore onnipolare, pinze porta-elettrodi munite di impugnatura isolante e incombustibile e con uno schermo a disco per proteggere le mani dalle radiazioni e dal calore</li> <li>✓ Proteggere gli occhi con dispositivi adeguati all'intensità delle radiazioni prodotte e al possibile rischio dovuto a schegge</li> <li>✓ Non utilizzare prodotti chimici in quantità eccessiva né miscelarli</li> <li>✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata</li> <li>✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso</li> <li>✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari</li> <li>✓ Allontanare dal luogo i materiali combustibili, se ciò non fosse possibile si deve proteggerli con schemi parascintille</li> <li>✓ Tenere a disposizione idonei mezzi estinguenti</li> </ul>
	<b>Agenti fisici:</b> Rumore Vibrazioni Campi Elettromagnetici Radiazioni Ottiche Microclima Macroclima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stress uditivo</li> <li>• Perdita di udito</li> <li>• Mal di testa</li> <li>• Effetti psicologici</li> <li>• Stress, nervosismo, tensione</li> <li>• Disagio termico Raffreddamento esposizione e sbalzi eccessivi di temperatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione</li> <li>✓ Le radiazioni elettromagnetiche prodotte devono essere schermate con idonei dispositivi</li> <li>✓ Utilizzare il vestiario messo a disposizione dell'azienda</li> <li>✓ Utilizzare indumenti di protezione per saldatura</li> <li>✓ Adottare un vestiario idoneo alla stagione ed alla situazione atmosferica</li> <li>✓ Utilizzare il vestiario messo a disposizione</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Malattie da raffreddamento e insolazione</li> </ul>	dell'azienda
Lavori in quota con utilizzo di ponteggio metallico fisso installato da ditta abilitata	Errato utilizzo delle attrezzature Rischio postura / movimento incoordinato Rischio altezza (lavori in quota - Movimentazione manuale dei carichi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasioni, Colpi</li> <li>• Impatti</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Instabilità</li> <li>• Schiacciamento arti</li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Cadute</li> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC</li> <li>✓ Ispezionare i ponteggi prima dell'uso;</li> <li>✓ Utilizzare DPI e DPC;</li> <li>✓ Accertarsi che il ponteggio si mantenga in buone condizioni di manutenzione</li> <li>✓ Segnalare al preposto eventuali difetti o irregolarità del ponteggio;</li> <li>✓ Non gettare materiale dall'alto;</li> <li>✓ Non salire e scendere lungo i montanti</li> <li>✓ Non bere alcolici</li> <li>✓ Non lasciare materiali incustoditi sugli impalcati;</li> <li>✓ Non modificare i ponteggi, non accedere al piano di lavoro arrampicandosi sulla struttura esterna del ponte, ma solamente utilizzando scale a mano poste all'interno del ponteggio</li> <li>✓ Non gettare materiale dall'alto</li> <li>✓ Non rimuovere le protezioni di sicurezza</li> <li>✓ Evitare di correre o saltare sugli intavolati del ponteggio</li> <li>✓ Abbandonare il ponteggio nel caso sopraggiunga un forte vento</li> <li>✓ L'accesso all'impalcato deve avvenire solo attraverso le botole</li> </ul>
Utilizzo/montaggio e smontaggio di trabattelli portatili	Postura / movimento incoordinato Rischio altezza (lavori in quota - Movimentazione manuale dei carichi) Ribaltamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cadute</li> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> <li>• Urti, Colpi, Tagli</li> <li>• Instabilità</li> <li>• Schiacciamento arti</li> <li>• Scivolamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il personale addetto deve essere idoneo alla mansione, adeguatamente "formato" ed addestrato al montaggio, uso e smontaggio del ponteggio mobile</li> <li>✓ Utilizzare esclusivamente trabattelli a norma</li> <li>✓ Il trabattello deve essere utilizzato solo nelle configurazioni previste dal costruttore</li> <li>✓ Utilizzare DPI e DPC</li> <li>✓ Verificare che vi sia una base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti</li> <li>✓ Verificare che sia dotato di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati (per lavori ad una altezza da terra maggiore di due metri);</li> <li>✓ Verificare che le ruote siano saldamente bloccate (con cunei o sistemi equivalenti) e che il piano di scorrimento delle ruote sia ben livellato</li> <li>✓ Verificare che il carico del ponte sul terreno sia opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente</li> <li>✓ Verificare che il ponte sia adeguatamente ancorato alla struttura sulla quale viene effettuata la manutenzione e garantirne costantemente la verticalità</li> </ul>
Utilizzo/montaggio e smontaggio di Parapetto Universale con Bascula Classe A - EN 13374	Errato utilizzo delle attrezzature Rischio postura / movimento incoordinato Rischio altezza (lavori in quota - Movimentazione manuale dei carichi) Microclima Macroclima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abrasioni</li> <li>• Colpi, Impatti</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Inciampi</li> <li>• Instabilità</li> <li>• Scivolamenti</li> <li>• Cadute</li> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Caduta di materiale dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il parapetto provvisorio deve essere montato seguendo scrupolosamente le indicazioni contenute nel manuale di istruzioni fornito dal costruttore, che deve essere quindi presente nel luogo di lavoro, in particolare accertando se nelle istruzioni sono previsti limiti all'uso.</li> <li>✓ I Parapetti provvisori devono essere allestiti con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo</li> <li>✓ I parapetti provvisori devono essere utilizzati e mantenuti da lavoratori allo scopo incaricati che abbiano ricevuto informazione,</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Raffreddamento esposizione e sbalzi eccessivi di temperatura</li> </ul>	<p>formazione ed addestramento adeguati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione</li> <li>✓ Segnalare al preposto eventuali difetti o irregolarità dell'attrezzatura (DPC)</li> </ul> <p>Prima del montaggio del parapetto provvisorio è necessario verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ l'idoneità dell'ancoraggio (materiale base, dimensioni, spessore, ancoranti ecc.)</li> <li>✓ le condizioni della superficie di lavoro (presenza di ghiaccio, scivolosità), la presenza di vento, le condizioni atmosferiche, l'applicabilità della procedura o delle istruzioni di montaggio, l'idoneità della classe (A, B o C) del parapetto prefabbricato per l'uso previsto</li> <li>✓ l'integrità di tutti i componenti del parapetto provvisorio (assenza di corrosione, assenza di danni ai materiali ed alle saldature, assenza di deformazioni o ammaccature, corretta movimentazione delle parti mobili ed efficacia dei dispositivi di blocco e sblocco)</li> <li>✓ la corretta installazione secondo le indicazioni riportate nelle istruzioni di montaggio dal fabbricante</li> <li>✓ Durante l'uso del parapetto provvisorio è necessario attenersi alle indicazioni riportate nelle istruzioni del fabbricante</li> </ul> <p>Prima dello smontaggio del parapetto provvisorio è necessario verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le condizioni della superficie di lavoro (presenza di ghiaccio, scivolosità) la presenza di vento, le condizioni atmosferiche, l'applicabilità della procedura o delle istruzioni di smontaggio</li> <li>✓ Durante lo smontaggio del parapetto provvisorio è necessario attenersi alle indicazioni riportate nelle istruzioni del fabbricante</li> <li>✓ Dopo lo smontaggio del parapetto provvisorio è necessario verificare l'integrità di tutti i componenti (assenza di corrosione, assenza di danni ai materiali e alle saldature, assenza di deformazioni o ammaccature, corretta movimentazione delle parti mobili ed efficacia dei dispositivi di blocco e sblocco) per il possibile reimpiego</li> <li>✓ I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate.</li> <li>✓ I depositi temporanei di materiali ed attrezzature sul manto di copertura devono essere realizzati tenendo conto dell'eventuale pendenza del piano e devono essere posti o vincolati per impedire la caduta e lo scivolamento.</li> <li>✓ Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti.</li> <li>✓ Non lasciare incustoditi attrezzi taglienti, ma riporli sempre negli appositi contenitori o, comunque, in modo da non causare danni in caso di cadute accidentali</li> <li>✓ Non inserire mai le mani od altre parti del corpo sottocomponenti sollevati.</li> <li>✓ Non indossare anelli, orologi, bracciali o</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			indumenti troppo ampi e penzolanti durante le operazioni di montaggio e smontaggio dell'attrezzatura ✓ Adottare un vestiario idoneo alla stagione ed alla situazione atmosferica
<b>Trasporto Movimentazione Carico e scarico attrezzature: Rasaerba, Tranciaerba, Betoniera a bicchiere portatile</b>	Guida automezzo aziendale Traffico veicolare Mancato rispetto del Codice della strada Instabilità del mezzo Instabilità del carico Uso improprio dell'attrezzatura in fase di avviamento, movimentazione e manipolazione del carico Presenza di altri autoveicoli e di persone Errato utilizzo delle attrezzature Rischio postura / movimento incoordinato Caduta materiale Ribaltamento mezzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenti automobilistici</li> <li>• Impigliamento,</li> <li>• Tagli</li> <li>• Abrasioni</li> <li>• Traumi, Ferite,</li> <li>• Cadute, Scivolamento,</li> <li>• Schiacciamento</li> <li>• Incendio, Ustioni,</li> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Investimento di persone</li> </ul>	✓ Utilizzare i DPI -DPC in dotazione ✓ Le rampe devono essere utilizzate solo nelle configurazioni previste dal costruttore ✓ Ispezionare periodicamente le rampe e controllarne l'efficienza ✓ Rispettare le norme del codice della strada ✓ Verificare prima dell'utilizzo l'integrità e l'efficienza del mezzo ✓ L'attrezzatura deve essere posizionata ed utilizzata seguendo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore ✓ Controllare prima dello spostamento l'eventuale presenza di personale e/o ostacoli nei pressi dell'attrezzatura ✓ Nel caricare l'attrezzatura deve essere rispettata la portata massima indicata sui mezzi ✓ I carichi trasportati non devono superare un'altezza tale da impedire la normale visibilità al conducente del mezzo ✓ Procedere con cautela in prossimità di curve ✓ Fissare adeguatamente il carico ✓ Controllare la stabilità ed il posizionamento del carico in modo che durante la salita e la discesa non possa sbilanciarsi, rotolare o scivolare ✓ Se si deve mettere in moto il l'attrezzatura in salita, procedere con cautela per evitare il ribaltamento del veicolo ✓ Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza posta sull'attrezzatura ✓ Tenere a disposizione idonei mezzi estinguenti messi a disposizione dall'azienda
<b>Utilizzo betoniera a bicchiere portatile</b>	Manomissione o malfunzionamento delle protezioni e dei dispositivi di sicurezza Presenza di organi meccanici in movimento Agenti chimici Rischio elettrico Rumore Vibrazioni Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto e inalazione di polveri e/o cemento</li> <li>• Investimento per rovesciamento della betoniera</li> <li>• Impigliamento, Tagli, Abrasioni, Traumi, Ferite, Lacerazioni, Cadute, Scivolamento,</li> <li>• Stress uditivo</li> <li>• Mal di testa</li> <li>• Effetti psicologici</li> <li>• nervosismo, tensione</li> <li>• Contatto accidentale con parti in tensione / Elettrocuzione</li> <li>• Cesoiamento ed impigliamento per contatto</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Schiacciamento a mani e piedi</li> </ul>	✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione ✓ L'attrezzatura/macchina deve essere accompagnata da informazioni di carattere tecnico e dal libretto di garanzia e dalle istruzioni d'uso e manutenzione, riportanti le indicazioni necessarie per eseguire, senza alcun rischio, la messa in funzione, l'utilizzazione, il trasporto, l'eventuale installazione e/o montaggio (smontaggio), la regolazione, la manutenzione e le riparazioni della macchina stessa. ✓ La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale adeguatamente addestrato ed a conoscenza delle corrette procedure di utilizzo ✓ Prima di utilizzare la macchina assicurarsi della sua perfetta efficienza, nonché dell'eliminazione di qualsiasi condizione pericolosa ✓ Prima dell'utilizzo della betoniera verificare la presenza delle protezioni in particolare (il volante di comando ribaltamento bicchiere deve avere i raggi acciecati ove esiste il pericolo di tranciamento, il pedale di sgancio del volante deve essere dotato di protezione superiormente e lateralmente, gli organi di trasmissione del moto, ingranaggi, pulegge, cinghie devono essere protetti contro il

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			contatto accidentale per mezzo di carter ✓ Verificare la stabilità del terreno in merito al carico trasmesso dalla macchina, eventualmente drenare il terreno alla base ✓ Proteggere il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore e non toccarli stando sul bagnato o con le mani bagnate ✓ Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza posta sull'attrezzatura ✓ Indossare indumenti aderenti al corpo, evitando abiti con parti sciolte o svolazzanti come ad esempio sciarpe, cinturini slacciati, anelli o bracciali ✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso
<b>Installazione, al quadro di distribuzione principale, di quadro elettrico secondario con prese a spina industriale per l'alimentazione di elettrodomestici portatili, su impianti già esistenti ed energizzati.</b>	Contatto Indiretto Contatto diretto Contatto con l'utensile in Movimento; Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrocuzione/Folg orazione</li> <li>• Incendio di origine elettrica</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Arresto Respiratorio</li> <li>• Arresto Cardiaco</li> </ul>	✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione ✓ L'impianto fisso dal quale è alimentato il quadro deve rispettare le condizioni di sicurezza previste dalla Norma ✓ Gli operatori devono essere formati ed informati su tutti gli aspetti delle modalità in cui vanno effettuate le operazioni consentite ✓ I quadri elettrici devono essere conformi alla Norma ✓ I quadri elettrici devono essere posizionati in zone protette da polveri e da spruzzi d'acqua ✓ I quadretti devono essere alimentati da prese a spina interbloccate protette da interruttori automatici ✓ Le prese a spina utilizzate devono essere in grado di resistere alle condizioni di impiego; Le prese a spina mobili devono essere di tipo industriale conformi alla norma ✓ I cavi non devono essere abbandonati o posati lungo le vie di circolazione dell'impianto, ✓ I quadri devono essere protetti da infiltrazioni d'acqua e polvere, contro gli urti e sollecitazioni meccaniche
<b>Manutenzione valvole automatiche</b>  <b>Attività Previste:</b> Sopralluogo su Impianti e manufatti interrati Possibilità accesso in ambienti sospetti di inquinamento e/o confinati Manovre correttive su idrovalvole per ripristino condizioni di fornitura (regolazioni portate e/o pressioni) Manutenzione complessa su apparecchiature idrauliche e componenti quali ugelli, riduttori, guarnizioni e membrane a corredo delle idrovalvole Rilievo dati di corretto esercizio (pressioni e portate) Attività di primo intervento in orario ordinario ed in reperibilità per segnalazioni di guasto su impianti idrici e rete	Errata esecuzione di procedure di smontaggio e montaggio Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Tagli</li> <li>• Urti</li> <li>• Infezioni</li> <li>• Traumi</li> <li>• Dolori lombari</li> </ul>	✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione ✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale ✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno o delle passerelle o scale di transito, ai ballatoi presenti sui manufatti ✓ Non indossare vestiario con parti svolazzanti né altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento ✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso ✓ Prima dell'ingresso in ambienti sospetti di inquinamento, individuare e verificare la presenza di gas nocivi o esplosivi e parti metalliche in tensione ✓ Nel corso degli interventi in ambienti sospetti di inquinamento, le attività dovranno essere eseguite da due o più mono operatori in costante collegamento visivo tra loro con l'assistenza di un lavoratore che sia in sicurezza all'esterno con idonei DPI e DPC
<b>Manutenzione idraulica semplice</b>	Guida automezzo aziendale Errata esecuzione di	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> </ul>	✓ Rispettare le norme del codice della strada ✓ Delimitare la zona interessata dall'intervento

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>Attività Previste</b> Smontaggio e sostituzione di organi idraulici di diametro fino al DN 80 senza scavo interno manufatti e impianti idrici Possibilità di accesso in ambienti sospetti di inquinamento e/o confinati Attività di primo intervento in orario ordinario ed in reperibilità per segnalazioni di guasto su impianti idrici e rete	procedure di smontaggio e montaggio Possibili Luoghi Confinati Agenti biologici Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Tagli</li> <li>• Urti</li> <li>• Infezioni</li> <li>• Traumi</li> <li>• Dolori lombari</li> </ul>	mediante apposizione segnalazioni stradali secondo le prescrizioni del regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 10 Luglio 2002 e del Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013; ✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione ✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale ✓ Utilizzare le attrezzature e strumentazioni di lavoro conformemente alle modalità d'uso ✓ Leggere le istruzioni contenute nei libretti d'uso e manutenzioni e custodirli presso le relative strumentazioni ✓ Limitare al minimo operazioni che richiedono una postura inadeguata, divieto di intervenire su organi meccanici quando sono in movimento, utilizzare i DPI in dotazione ✓ Prima dell'ingresso in ambienti sospetti di inquinamento, individuare e verificare la presenza di gas nocivi o esplosivi e parti metalliche in tensione ✓ Nel corso degli interventi in ambienti sospetti di inquinamento, le attività dovranno essere eseguite da due o più mono operatori in costante collegamento visivo tra loro con l'assistenza di un lavoratore che sia in sicurezza all'esterno con idonei DPI e DPC
<b>Manutenzione idraulica complessa</b> <b>Attività Previste:</b> Collegamento idraulico reti esistenti; Installazione apparecchiatura idraulica; Manutenzione complessa apparecchiatura idraulica; Posa condotta idrica; Sostituzione condotta idrica.	Guida automezzo aziendale Rischio Biologico Rumore Ambienti sospetti di inquinamento Lavori su strada M.M.C.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Incidenti automobilistici</li> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Tagli</li> <li>• Urti</li> <li>• Abrasioni</li> <li>• Traumi</li> <li>• Dolori lombari</li> <li>• Asfissia</li> </ul>	✓ Rispettare le norme del codice della strada e da quanto prescritto dai Decreti Interministeriali del 4 marzo 2013 e Decreto 10 Luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo ✓ Utilizzare i DPI-DPC in dotazione ✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale ✓ Fare attenzione alle condizioni del terreno ✓ Indossare il vestiario ad alta visibilità messo a disposizione dell'azienda ✓ Prima dell'ingresso in "ambienti sospetti di inquinamento", individuare e verificare la presenza di gas nocivi o esplosivi e parti metalliche in tensione ✓ Effettuare le rilevazioni dei gas anche durante lo stazionamento in sito
<b>Manipolazione sostanze chimiche</b>	Scarsa conoscenza dei prodotti e delle procedure da adottare in caso di emergenza e delle modalità di stoccaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti accidentali con le sostanze pericolose</li> <li>• Inalazione</li> <li>• Contatto cutaneo</li> <li>• Contatto con gli occhi</li> <li>• Ingestione</li> <li>• Sversamenti</li> <li>• Rottura contenitori</li> <li>• Incendi</li> <li>• Esplosioni</li> </ul>	✓ In caso di sversamenti o contatto accidentale seguire scrupolosamente quanto indicato nelle schede di sicurezza delle sostanze/prodotti ✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza. ✓ Durante le attività di rifornimento tenersi a distanza di sicurezza dalla zona di effettuazione delle lavorazioni ✓ Utilizzare e mantenere in efficienza i dispositivi di protezione individuale in dotazione
<b>Rinvenimento di tubazioni in cemento amianto</b> <b>Attività non routinarie rientranti nelle ESEDI (esposizione sporadiche e di deboli intensità).</b>	Presenza fibre di amianto Agenti chimici - Materiali Contenenti Amianto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inalazione e contatto cutaneo</li> </ul>	✓ Non effettuare lavori e manutenzioni su rete idrica che comportino interventi di sostituzione o manutenzione sulla condotta; ✓ Sospendere immediatamente le attività e contattare il proprio Responsabile. ✓ Tutte le operazioni a diretto contatto con le

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			condotte contenenti amianto devono essere eseguite da personale abilitato e imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, Categoria 10 «Bonifica di beni contenenti amianto»
<b>Movimentazione meccanica:</b> <b>Carroponti</b>	Errata esecuzione delle operazioni di sollevamento Manomissione dell'attrezzatura e dei dispositivi di sicurezza del sollevatore Mancata manutenzione dei mezzi di sollevamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta del carico per rottura del sistema di sollevamento;</li> <li>• Caduta del carico per sbilanciamento del carico;</li> <li>• Caduta del carico per cedimento del pavimento</li> <li>• Traumi da schiacciamento</li> <li>• Discesa intempestiva in presenza di oggetti</li> <li>• Traumi per schiacciamento</li> <li>• Danni a cose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La manovra deve essere effettuata solo al personale qualificato</li> <li>✓ Assicurarsi del perfetto aggancio delle corde al carico</li> <li>✓ Non manovrare o ruotare stando sotto il carico sospeso</li> <li>✓ Utilizzare aste o utensili adatti ad allontanare l'operatore dal carico durante la movimentazione</li> <li>✓ L'operatore durante la manovra deve rimanere a distanza di sicurezza</li> <li>✓ Prima della discesa togliere oggetti che possano trovarsi nell'area di lavoro</li> <li>✓ I posti di manovra devono poter essere raggiunti senza pericolo</li> <li>✓ L'esecuzione delle manovre, i movimenti e la sosta devono avvenire in situazioni di sicurezza</li> <li>✓ Segnalare eventuali guasti</li> <li>✓ Non far oscillare il carico sospeso</li> <li>✓ Tenere libero lo spazio sottostante durante le operazioni</li> <li>✓ È vietato sostare sotto il carico sospeso</li> <li>✓ Se non utilizzato posizionare in alto le catene e il gancio per evitare intralci</li> <li>✓ Non sollevare mai carichi che superino la portata massima della macchina</li> </ul>
	Elementi sotto tensione Contatto indiretto con masse in tensione (centralina comandi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Shock elettrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La parte elettrica e i suoi componenti devono essere costruiti secondo le norme CE</li> </ul>
<b>Movimentazione materiali ed attrezzature (la movimentazione può avvenire in spazi ristretti e condizioni poco agevoli e stabili)</b>	Movimentazione manuale dei carichi Carico pesante Cattiva presa Condizioni poco agevoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fatica muscolare</li> <li>• Trauma Lombo dorsali</li> <li>• Abrasioni</li> <li>• Tagli alle mani</li> <li>• Caduta carico</li> <li>• Traumi agli arti inferiori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non sollevare carichi superiori alle proprie forze e, comunque, non superiori a 25 Kg</li> <li>✓ Per sollevare carichi superiori a 25 Kg servirsi dell'ausilio di macchine, o, in alternativa, richiedere l'aiuto di altre persone</li> <li>✓ Ridurre al minimo lo spostamento manuale dei carichi posizionando vicino al punto dove avviene lo scarico i mezzi meccanici ausiliari</li> <li>✓ Durante il trasporto manuale di un carico, mantenere il carico più possibile vicino al corpo senza inarcare all'indietro la schiena.</li> <li>✓ Non sollevare carichi pesanti al di sopra dell'altezza delle spalle inarcando la schiena</li> <li>✓ Utilizzare e mantenere in efficienza i dispositivi di protezione individuale in dotazione</li> </ul>
<b>Movimentazione meccanica:</b> <b>Muletto elettrico</b>	Instabilità del mezzo Instabilità del carico Uso improprio dell'attrezzatura in fase di avviamento, movimentazione e manipolazione del carico Presenza di altri autoveicoli e di persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta materiale: traumi, schiacciamenti - proiezione di schegge e parti</li> <li>• Ribaltamento mezzo: traumi, schiacciamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Seguire esclusivamente la viabilità predisposta e dotata dell'apposita segnaletica orizzontale</li> <li>✓ Prima di utilizzare i mezzi di sollevamento e trasporto, accertarsi della completa funzionalità del mezzo (sistema frenante, indicatori luminosi e sonori, tergilicristalli, sbrina vetro, perdite di liquidi, leve e comandi di esercizio, etc.)</li> <li>✓ Durante la sosta, spegnere i motori innestare subito i freni di stazionamento</li> <li>✓ Non parcheggiare mai i mezzi davanti alla segnaletica di sicurezza, ai dispositivi antincendio ed ai percorsi di emergenza</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>Movimentazione meccanica: transpallet portatile</b>	Instabilità del mezzo Instabilità del carico Uso improprio dell'attrezzatura in fase di avviamento, movimentazione e manipolazione del carico Presenza di altri autoveicoli e di persone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta materiale: traumi, schiacciamenti - proiezione di schegge e parti</li> <li>• Ribaltamento mezzo: traumi, schiacciamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non circolare con mezzi con motore a scoppio in locali chiusi o poco ventilati</li> <li>✓ Controllare la stabilità ed il posizionamento del carico in modo che durante gli spostamenti non possa sbilanciarsi, rotolare o scivolare</li> <li>✓ Procedere a passo d'uomo</li> <li>✓ Ridurre ulteriormente la velocità in corrispondenza di pavimentazione sconnessa</li> <li>✓ Non salire sulle forche</li> </ul>
<b>Sollevatori magnetici a comando manuale (alza chiusini)</b>	Traffico veicolare, aperture nel vuoto, attrezzature da lavoro, presenza di animali o insetti, accidentale presenza di gas, rischio incendi, Movimentazione manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidenti automobilistici</li> <li>• Investimento di persone</li> <li>• Urti</li> <li>• Ferite da taglio</li> <li>• Schiacciamenti</li> <li>• Traumi</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Asfissia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione;</li> <li>✓ Delimitare la zona interessata dall'intervento mediante apposizione segnalazioni stradali secondo le prescrizioni del regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada e del Decreto del Ministero delle infrastrutture del 10 Luglio 2002 e del Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013</li> </ul>
<b>Utilizzo di utensileria meccanica manuale</b>  Descrizione dell'attività Utilizzo dei classici utensili manuali, quali pinze, martelli, cacciaviti, etc.	Errata postura Errato utilizzo Mancata manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Urto da oggetti</li> <li>• Caduta di oggetti</li> <li>• Abrasioni</li> <li>• Tagli alle mani</li> <li>• Traumi agli arti inferiori e superiori</li> <li>• Punture</li> <li>• Schiacciamenti</li> <li>• Contrazioni involontarie dei muscoli/ Dolori muscolo scheletrici e tendinei</li> <li>• Cervicalgia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gli operatori devono essere formati ed informati su tutti gli aspetti delle modalità in cui vanno effettuate le operazioni consentite</li> <li>✓ Assumere e mantenere una corretta postura durante l'utilizzo dell'utensile</li> <li>✓ Utilizzare gli utensili e le attrezzature di lavoro conformemente alle modalità d'uso</li> <li>✓ Porre attenzione, per tutti gli utensili, allo stato di conservazione ed, in modo particolare, alle parti lavoranti che non devono presentare segni di usura eccessiva</li> <li>✓ Gli utensili manuali, durante l'impiego in postazioni sopraelevate, devono essere adeguatamente fissati contro il rischio di caduta</li> </ul>
<b>Uso di attrezzature elettriche a combustibile</b>	Proiezione di materiali Caduta di materiale Produzione di polvere Presenza di fumi di scarico Vibrazioni Impigliamento Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tagli Abrasioni</li> <li>• Traumi Ferite Lacerazione</li> <li>• Incendio</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Inalazione</li> <li>• Ribaltamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione</li> <li>✓ E' fatto divieto agli utilizzatori di modificare o eseguire sull'attrezzatura operazioni diverse da quelle descritte nel manuale d'istruzione d'uso e manutenzione</li> <li>✓ Controllare accuratamente prima dell'avviamento l'esistenza, l'integrità, la funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza (involucri e carter di protezione) segnalandone eventuali mancanze o difetti</li> <li>✓ Non rimuovere il carter di protezione della parte rotante</li> <li>✓ Adoperare l'utensile solo per l'uso a cui è destinato e nel modo più appropriato</li> <li>✓ Segnalare tempestivamente eventuali anomalie dell'utensile o situazioni lavorative che possono interferire con la sicurezza</li> <li>✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza</li> <li>✓ La scorta di carburante (miscela) deve essere contenuta in appositi contenitori per liquidi infiammabili</li> </ul>
<b>Trasporto e uso di carburante combustibile</b>	Presenza di parti calde Presenza di fiamma libera Presenza di materiale infiammabile Combustibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incendio /Esplosione</li> <li>• Sviluppo di fiamme/ Ustioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Durante il trasporto, tenere le taniche all'interno del vano bagagli, ben ferme, in modo che non possano scivolare e urtare altri oggetti</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Comburente e di sorgenti di innesco		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La scorta di combustibile deve essere contenuta in appositi contenitori omologati CE per liquidi infiammabili</li> <li>✓ Rispettare le misure di sicurezza nelle aree di rifornimento</li> <li>✓ Non fumare né utilizzare fonti di calore, scintille o fiamme libere, all'interno dell'abitacolo</li> <li>✓ In caso di odori particolarmente marcati di combustibile nell'abitacolo è opportuno fermarsi al più presto e accertarsi che non sia fuoriuscita combustibile, aprire i finestrini per aerare l'abitacolo</li> <li>✓ Assicurarsi che in prossimità del luogo di rifornimento non vi siano fiamme libere o altre fonti di innesco;</li> <li>✓ Fare rifornimento solo in luoghi ben aerati e su terreno sgombro</li> <li>✓ Pulire l'attrezzatura in caso di spargimento di carburante</li> <li>✓ Non riempire mai il serbatoio del carburante fino all'imboccatura ma entro il livello prescritto</li> <li>✓ Serrare bene il tappo del serbatoio del carburante dopo il rifornimento;</li> <li>✓ Dopo il rifornimento, controllare sempre che non ci siano perdite o fuoriuscite dal condotto del carburante, dal gommino dell'impianto di alimentazione o intorno al tappo del serbatoio, in caso di perdite o fuoriuscite di carburante, smettere immediatamente di usare il prodotto e contattare il preposto</li> <li>✓ Leggere le frasi di pericolo evidenziate sul contenitore delle sostanze utilizzate e le relative schede di sicurezza</li> <li>✓ Tenere a disposizione idonei mezzi estinguenti messi a disposizione dall'azienda</li> </ul>
Utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica	Contatto Indiretto Contatto diretto Contatto con l'utensile in movimento Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proiezione di frammenti e schegge; Inalazione di Polveri;</li> <li>• Rumore</li> <li>• Vibrazioni meccaniche.</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Folgorazione</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Arresto Respiratorio</li> <li>• Arresto Cardiaco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione;</li> <li>✓ Non rimuovere le protezioni di sicurezza dalle attrezzature</li> <li>✓ Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</li> <li>✓ Impugnare saldamente l'attrezzo e non abbandonarlo prima dell'arresto totale</li> <li>✓ Le parti di macchine, macchinari o attrezzi che costituiscano un pericolo, dovranno essere protetti o segregati o provvisti di dispositivi di sicurezza;</li> <li>✓ Le attrezzature devono essere posizionate ed utilizzate seguendo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore</li> <li>✓ Leggere le frasi di Pericolo evidenziate nel libretto di uso e manutenzione dell'attrezzatura</li> <li>✓ Controllare la data di scadenza del disco di taglio</li> <li>✓ Ispezionare i cavi di alimentazione delle apparecchiature prima di ogni utilizzo</li> <li>✓ Conoscere la collocazione dell'interruttore generale di sgancio della corrente elettrica nel locale</li> <li>✓ Non utilizzare prolunghe se non per operazioni temporanee e di breve durata</li> <li>✓ Non utilizzare adattatori o prese a ricettività multipla</li> <li>✓ Nell'eseguire i collegamenti delle varie</li> </ul>

**ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
			apparecchiature elettriche, sincerarsi di essere a contatto con parti in materiale isolante ✓ Se necessario, scollegare gli utilizzatori elettrici dalla presa tirando la spina e non il cavo ✓ Non smontare o modificare le strumentazioni ✓ Non eseguire interventi di riparazione delle parti interne della strumentazione ✓ Assicurarsi dell'isolamento dei cavi di collegamento e non utilizzare le apparecchiature in caso di cavi danneggiati: segnalare l'eventuale cattivo stato dei collegamenti elettrici e delle apparecchiature al personale preposto alla manutenzione, senza eseguire autonomamente interventi manutentivi
<b>Manutenzione e verifiche Generatore di Emergenza (Gruppo Elettrogeno)</b> Verifica livello olio e acqua, stato della batteria sostituzione olio e sostituzione filtro olio e combustibile verifica tensione cinghie ventilatore / pompa acqua / alternatore	Contatto Indiretto Contatto diretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Folgorazione</li> <li>• Ustioni</li> <li>• Arresto Respiratorio</li> <li>• Arresto Cardiaco</li> </ul>	✓ Utilizzare manuali operativi per l'uso e la manutenzione specifica dei macchinari ✓ Verifica dell'effettiva mancanza di tensione prima di iniziare gli interventi ✓ Utilizzare i DPI in dotazione
<b>Attività di servizi Gestione delle eventuali interferenze (Disostruzione, Apparecchiature elettromeccaniche, Chemicals, ecc.)</b>	Mancato rispetto del Coordinamento e Cooperazione tra le attività di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento</li> <li>• Scivolamento e cadute</li> <li>• Urti</li> <li>• Tagli</li> <li>• Esposizione agli agenti per contatto o inalazione</li> <li>• Infezione</li> </ul>	✓ Nel caso di attività di Servizi, assicurarsi, quando previsto, del rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) ✓ Prestare attenzione ai sistemi di segnalazione luminosi e sonori degli automezzi in movimento ✓ Rispettare, dove è possibile, i percorsi individuati per il passaggio pedonale ✓ Utilizzare i DPI e DPC in dotazione ✓ Muoversi all'interno della struttura servendosi esclusivamente delle apposite passerelle, scale ed imbracarsi, ove previsto
<b>Utilizzo di scale Portatili</b>	Errato utilizzo delle attrezzature Rischio postura / movimento incoordinato. Rischio altezza (lavori in quota - cadute dall'alto) Shock elettrico Instabilità Rischio scivolamenti Pericolo di schiacciamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caduta dall'alto</li> <li>• Traumi</li> <li>• Elettrocuzione</li> <li>• Schiacciamento arti</li> <li>• Traumi</li> </ul>	✓ Utilizzare esclusivamente scale portatili a norma ✓ Ogni scala deve essere utilizzata solo nelle configurazioni previste dal costruttore. Le scale devono essere scalate solamente da un operatore alla volta. Non usare come appoggio una scala doppia (cosiddetta a forbice) ✓ Ispezionare periodicamente la scala e controllarne l'efficienza ✓ Le scale vanno pulite con un panno inumidito di acqua o alcool ✓ Le scale vanno controllate ogni 100 ore e prima di ogni utilizzo ✓ Non utilizzare la scala in prossimità di linee elettriche ✓ La scala deve appoggiare con l'estremità antiscivolo su una superficie piana e solida. ✓ Non appoggiare la scala su superfici instabili ✓ Le calzature devono consentire un sicuro appoggio del piede; quindi vanno bandite scarpe rotte, in pessime condizioni e ovviamente altre non destinate a questo uso ✓ Le scale vanno legate in alto o trattenute al piede da un'altra persona come previsto dalla legge
<b>Utilizzo di Cellulari e Tablet</b>	Presenza campi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a</li> </ul>	✓ Cellulari - Non toccare il cavo di alimentazione

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	
	FEBBRAIO 2024	PAGINA 35 di 40

ATTIVITÀ OPERATIVE SU IMPIANTI			
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO	EVENTO / DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	elettromagnetici	campi elettromagnetici • Riscaldamento dei tessuti	con le mani bagnate e non scollegare il caricabatteria tirando il cavo. Effettuare chiamate di breve durata e alternare l'orecchio. Prediligere l'auricolare (con il filo), vivavoce o sms ogni volta che è possibile. Evitare di tenere il cellulare a contatto con il corpo, evitare tasche dei pantaloni e della camicia ✓ Tablet - Non toccare il cavo di alimentazione con le mani bagnate e non scollegare il caricabatteria tirando il cavo. Non utilizzare il dispositivo durante un temporale (il dispositivo potrebbe non funzionare correttamente e il rischio folgorazione è maggiore. Non usare il dispositivo vicino ad un pacemaker. Spegnerne il dispositivo in ambienti potenzialmente esplosivi (stazioni di servizio o in prossimità di carburanti o prodotti chimici)
Per tutte le fasi lavorative	Macroclima Microclima	• Disagio termico Raffreddamento esposizione e sbalzi eccessivi di temperatura • Malattie da raffreddamento e insolazione	✓ Adottare un vestiario idoneo alla stagione ed alla situazione atmosferica ✓ Utilizzare il vestiario messo a disposizione dell'azienda

## DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre alcuni rischi dovuti alle interferenze.

### DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER IL PERSONALE

Il personale della Società affidataria dei servizi per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza di GORI S.p.A.:

- ✓ deve essere dotato dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale;
- ✓ deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento;
- ✓ non deve fumare all'interno nei locali;
- ✓ deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
- ✓ non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- ✓ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	PAGINA
	FEBBRAIO 2024	36 di 40

- ✓ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza; non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà di GORI.

#### **OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO**

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno delle sedi/sito operative di GORI, l'impresa esecutrice dei servizi ha l'obbligo di:

- ✓ contenere l'emissione di rumori. Pertanto, dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori;
- ✓ nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore.

#### **OBBLIGO DI CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE**

La Società affidataria dei servizi è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo quali a titolo esemplificativo e comunque non esaustivo:

- ✓ obbligo di contenimento polveri;
- ✓ ridurre al minimo le polveri prodotte dalle lavorazioni.

#### **OBBLIGO DI CONTENIMENTO DISPERSIONE SOSTANZE PERICOLOSE**

Nel corso dell'erogazione dei servizi, la Società affidataria, avrà l'obbligo di contenere la dispersione sostanze pericolose. In particolare, a titolo esemplificativo, e comunque non esaustivo, dovrà:

- ✓ leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, e in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- ✓ non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzati idonei DPI;
- ✓ non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- ✓ obbligo di rimozione, raccolta, deposito e smaltimento finale dei rifiuti derivanti dall'esecuzione delle attività (D.Lgs n° 152/2006).

#### **OBBLIGHI SULL'UTILIZZO MACCHINE E ATTREZZATURE**

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'impresa esecutrice dei servizi.

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	<small>SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA</small>	<b>PAGINA</b>
	<b>FEBBRAIO 2024</b>	<b>37 di 40</b>

È fatto assoluto divieto al personale della dell'impresa esecutrice dei servizi di usare attrezzature del committente, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori.

In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del committente, in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, il fornitore dovrà verificarne il perfetto stato e l'eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile per l'intervento dell'impresa esecutrice dei servizi e dal referente ai lavori della committenza. senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

#### **CIRCOLAZIONE ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO**

L'accesso e la movimentazione di mezzi all'interno dei luoghi di lavoro del Committente devono avvenire conformemente alle regole generali di circolazione. La movimentazione di mezzi dovrà comunque avvenire a velocità limitata. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.FF.

#### **INTERVENTI SU STRADA**

Le attività svolte su strada dovranno essere eseguite nel pieno rispetto del "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada da adottare per il segnalamento temporaneo" di cui al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture, al Decreto Interministeriale 4 Marzo 2013 e al Decreto interministeriale del 22/01/2019, attuativo dell'art. 161, co. 2bis, del D.Lgs. 81/08.

#### **GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Nello svolgimento delle proprie attività la Società affidataria dei servizi non deve intralciare con materiali ed attrezzature gli spazi comuni, i luoghi di passaggio, le vie di fuga, le porte di emergenza, gli sbarchi degli ascensori, ecc. Qualora il personale della Società affidataria dei servizi rilevi situazioni di pericolo (ad es. fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, ecc.) deve informare il personale aziendale della Committenza.

Chiunque rilevi un fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc) deve dare l'allarme chiamando la relativa struttura pubblica di pronto intervento e/o soccorso telefonando ai numeri indicati di seguito.

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	
	FEBBRAIO 2024	PAGINA  38 di 40

<b>Vigili del Fuoco</b>  <b>115</b>	<b>Pronto Soccorso</b>  <b>118</b>	<b>Polizia</b>  <b>113</b>	<b>Carabinieri</b>  <b>112</b>
--	---	---	---

### EMERGENZA COVID-19

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dovrà informare i propri Lavoratori di quanto disposto dal Protocollo condiviso tra Governo e parti sociali dal 30/06/2022.

Le informazioni impartite riguarderanno i seguenti obblighi:

- il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore o uguale ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. È demandata al datore di lavoro la gestione del personale la cui temperatura sia superiore o uguale ai 37,5°C;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in nelle aree di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura etc) in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso nelle aree di lavoro (in particolare: Mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di Protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro ed il committente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nei Protocollo di Regolamentazione è fondamentale;
- è previsto per tutti i lavoratori che accedono agli spazi comuni l'utilizzo della mascherina per la protezione delle vie respiratorie.

L'appaltatore dovrà, rigorosamente, rispettare le ordinanze del Ministero della Salute, del Governo Nazionale e delle Ordinanze della Giunta Regionale Campania.

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	PAGINA
	FEBBRAIO 2024	39 di 40

#### COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI DEL COMMITTENTE

I lavoratori della Soc. affidataria dei servizi dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

#### COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro della Società affidataria dei servizi si attivano, con le azioni ritenute più idonee ed efficaci, per garantire comunque un livello di sicurezza sufficiente ai lavoratori impegnati nei luoghi di lavoro a diverso titolo ed in particolare nelle situazioni di attività interferenti e/o sovrapposte.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dare luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Committenza di sospendere immediatamente il servizio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale della Società affidataria dei servizi deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/08. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, pena l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 50,00 € a 300,00 € (art. 59, comma 1, lett. b, D.Lgs. 81/08).

#### RIUNIONI PERIODICHE

Nel corso delle attività di cui all'appalto il Committente potrà convocare, di sua iniziativa o su richiesta della Società affidataria dei servizi, riunioni per:

- verificare lo stato di avanzamento delle attività di cui alle schede progetto;
- intraprendere azioni più incisive a garanzia della sicurezza dei lavoratori.

#### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Tenuto conto della natura e delle operazioni necessarie per lo svolgimento dei servizi di cui all'appalto, è ragionevole ipotizzare che i rischi interferenti dovuti alle attività possono essere gestiti applicando le misure generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e quindi attuando una corretta gestione dei rischi propri della Società affidataria dei servizi.

Pertanto, si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri della Società affidataria dei servizi. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'Appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento nel corso delle attività affidate.

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE</b>	
	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE, DI PULIZIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PRESSO GLI IMPIANTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DI COMPETENZA DI GORI S.P.A. RICADENTI NEL TERRITORIO DELL'AMBITO DISTRETTUALE SARNESE-VESUVIANO DELLA REGIONE CAMPANIA	PAGINA
	FEBBRAIO 2024	40 di 40

## CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, 5 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'Appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera e rideterminazione degli oneri della sicurezza per interferenze. La revisione sarà consegnata, per presa visione, all'appaltatore e sottoscritta per accettazione. Il presente DUVRI potrà essere aggiornato anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative. L'appaltatore comunicherà il numero, le generalità, le qualifiche dei dipendenti che saranno impegnati nelle attività, segnalando tempestivamente le eventuali variazioni.

**GORI S.P.A.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PER ACCETTAZIONE

**L'IMPRESA ESECUTRICE DEI SERVIZI**